

L'Adriatico

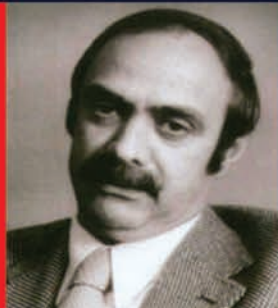


TURISMO AMBIENTE E INFRASTRUTTURE

**Dalla Regione Puglia altri fondi
L'assessore Amati illustra il report**



> CARNEVALE
A PUTIGNANO
MASCHERE,
SFILATE E
NON SOLO



> LA POLIZIA
DI STATO
E I SUOI
SERVITORI
Boris Giuliano

#Time2Change



Passa
al City Crossover

JUKE DA € 19.900* con permuta
o rottamazione

Acenta con Fari a LED | Touchscreen 12,3" | Apple CarPlay® & Android Auto™

*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 19.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 5.100 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 28/02/2025. *Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,2 a 5,0 l/100 km; emissioni CO₂: da 141 a 111 g/km.



FIVE MOTORS

TARANTO - BRINDISI - LECCE - MELPIGNANO

fivemotors.it

FINO A
10 ANNI MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO



L'Adriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE

Canale 85 srl

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

Pierangelo Putzolu

direttore@lojonio.it

DESIGN

Alessandro Todaro

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

Puntolinea

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

Litografia Ettore

Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI

Email

redazione@ladriatico.info

Web

www.ladriatico.info

Contenuti

16 FEBBRAIO 2025 • ANNO V • N. 274

TURISMO

**04 TUTELA AMBIENTALE
E SANITÀ: PIOGGIA DI SOLDI**

CISL

**06 STOP AI PROFESSIONISTI
DEL "NO"**

**09 UNA PIOGGIA DI AUGURI
E TANTO ORGOGLIO**

**11 I COMPLIMENTI DALLA CISL
DI TUTTA LA PUGLIA**

TURISMO

**13 "IN VACANZA SENZA
PARTIRE 2025"**

**IL BILANCIO
DELLA BIT 2025**

**14 LA PUGLIA DEL TURISMO
PUNTA SUL RAFFORZAMENTO
DELLA SINERGIA PUBBLICO
PRIVATO**

**20 LA TERRA DELLE GRAVINE
E LA RETE DEI COMUNI
SOSTENIBILI**

BTM ITALIA 2025

22 IL VIAGGIO NEL VIAGGIO

CREDITO

**25 BCC SAN MARZANO:
UTILE NETTO DI 7,4 MILIONI
DI EURO**

VINO

**26 IL VINO E NOI 2025 UN
PROGETTO CULTURALE DI
STUDIO E CONOSCENZE**

AEROSPAZIO

**28 IL TRASPORTO DI MATERIALE
SANITARIO CON L'UTILIZZO
DEI DRONI**

ATTUALITÀ

30 ANCI VS REGIONE

31 «LA SCRIVO PURE IO LA LEGGE»

DITELO AL

COMMERCIALISTA

**32 DUE ANNI PER VENDERE:
UNA SVOLTA PER
IL MERCATO IMMOBILIARE**

DITELO ALL'OTORINO

**34 DIFFERENZE
TRA SUONO E RUMORE**

DITELO ALL'ORTOPEDICO

**35 PROCESSO ARTROSCICO
LA PREVENZIONE**

AMBIENTE

36 UNITI PER UN FUTURO SICURO

RICERCA

**37 FOLKBIOLOGY: PENSIERO
POPOLARE ED ENTI BIOLOGICI**

I LIBRI DELLA SETTIMANA

38 "POTERI OCCULTI"

DI LUIGI DE MAGISTRIS

39 XYLELLA DEI NOSTRI AVI

**40 CI VUOLE FEGATO,
PER CONOSCERSI A FONDO**

41 IL DISCORSO DELLA PROF

42 "FECERO LA SCELTA GIUSTA"

CULTURA

44 BORIS GIULIANO TRA I GIUSTI

**46 A TUTELA DEI DIRITTI
DEGLI ARTISTI**

DIMMI COME TI CHIAMI

**42 E TI DIRÒ CHI SEI
I NOSTRI COGNOMI**

SPETTACOLI

**48 IL RITO DEL GIOVEDÌ GRASSO
DELL'ACCADEMIA DELLE CORNA**

SPORT

**44 NEW BASKET BRINDISI,
RIMONTA IRRESISTIBILE**

www.ladriatico.info



TUTELA AMBIENTALE E SANITÀ: PIOGGIA DI SOLDI

L'assessore regionale al Bilancio della Regione Puglia, Fabiano Amati, illustra il report dell'ultima settimana. Beneficiari anche diversi Comuni

“**D** alla tutela delle risorse idriche allo sviluppo del turismo, passando per la sanità e il miglioramento delle infrastrutture comunali. Queste le principali voci tra i pagamenti erogati dalla Regione Puglia nel periodo dal 7 al 13 febbraio 2025 per un totale di 40,7 milioni di euro. Tra i principali beneficiari, spiccano Acquedotto Pugliese, ARET Pugliapromozione e diversi comuni pugliesi.

Nel dettaglio 18 milioni di euro ad Acquedotto per interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione delle risorse idriche e allo sviluppo sostenibile del territorio, assicurando un miglioramento delle infrastrutture idriche regionali. ARET Pugliapromozione con 4,4 milioni destinati a potenziare il settore turistico regionale attraverso la promozione del territorio e delle sue eccellenze, incrementando l'attrattiva della Puglia come destinazione turistica di primo livello. Pagamenti significativi sono stati destinati anche a enti come l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia, che ha beneficiato di oltre 870 mila euro per il miglioramento delle infrastrutture sanitarie e dei servizi offerti ai cittadini.

Tra i 21 comuni beneficiari di pagamenti, per un totale di 7,1 milioni di euro, ci sono 2,6 milioni di euro per il Comune di San Severo per finanziare diversi progetti, principalmente nel campo dell'istruzione, delle politiche per la qualità dell'aria e dei diritti sociali, per migliorare i servizi scolastici e a promuovere politiche ambientali e sociali nel territorio comunale. Il Comune di Ginosa ha ricevuto oltre un milione di euro da destinare a interventi legati all'istruzione e a misure per affrontare le conseguenze di calamità naturali in situazioni di emergenza. Nell'ambito dei trasporti e della mobilità sostenibile, il Comune di Ugento ha ricevuto un milione di euro principalmente per progetti infrastrutturali volti a migliorare la mobilità locale. Erogati al Comune di Galatone circa 900 mila euro per azioni di sviluppo sostenibile e tutela del territorio. Infine, il Comune di Gallipoli ha ricevuto 500 mila per sviluppare progetti a sostegno delle famiglie e per potenziare i servizi sociali del territorio. Il totale della spesa pagata dal 1 gennaio 2025 a oggi è di circa un miliardo e mezzo di euro. Negli schemi allegati tutti

i dettagli per chi volesse saperne di più.”

Nella settimana dal 7.2.2025 al 13.2.2025 i pagamenti superiori a 100 mila euro sono stati:

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	18.098.948,16 €
ARET PUGLIAPROMOZIONE	4.400.000,00 €
COMUNE DI SAN SEVERO	2.654.754,16 €
INPS - GESTIONE EX INPDAP	2.104.937,73 €
DGS S.P.A.	1.561.510,05 €
COMUNE DI GINOSA	1.131.113,38 €
COMUNE DI UGENTO	1.043.264,40 €
COMUNE DI GALATONE	897.304,09 €
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERITARIA “P OLICLINICO RIUNITI” DI FOGGIA	876.593,83 €
REGIONE PUGLIA – IRAP	603.373,05 €
COMUNE DI GALLIPOLI	539.455,43 €
AB COMUNICAZIONI SRL	399.108,38 €
AUTORITA’ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE	307.912,50 €
PUGLIA CULTURE (GIÀ CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE)	270.000,00 €
FONDAZIONE ITS “BIOTECH FOR LIFE IT S ACADEMY”	240.000,00 €
SICURITALIA IVRI SPA	225.603,66 €
COMUNE DI ACCADIA	208.747,09 €
PROVINCIA DI LECCE	177.000,00 €
COMUNE DI FOGGIA	162.208,40 €
FONDAZIONE PINO PASCALI - MUSEO D’ARTE CONTEMPORANEA	148.800,00 €
ARNIA - SOCIETA’ COOPERATIVA	144.913,20 €
ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	144.913,20 €
D.ANTHEA	144.913,20 €
COMUNE DI TRIGGIANO	121.882,99 €
BETA 80 SPA SOFTWARE E SISTEMI	117.933,00 €
COMUNE DI MELENDUGNO	112.981,95 €
DUSSMANN SERVICE S.R.L.	105.149,03 €
ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO A.S.C.L.A.	103.984,32 €
PROGRAMMA SVILUPPO	103.984,32 €
CIOFS/FP PUGLIA	103.984,32 €

€	
CIFIR - C.F.P.	103.984,32 €
ASSOC. PROM. SOCIALE MONDO NUOVO	103.984,32 €
PUGLIA LIFE SCIENCE FOUNDATION	100.000,00 €
FIPAV - COMITATO REG.LE PUGLIA	100.000,00 €
Totale	37.663.242,48 €

I pagamenti inferiori a 100 mila euro ammontano invece a 3.110.183,82 euro.

Diverse somme comprese tra 20 mila e 50 mila euro sono destinate a progetti legati a interventi per l’infanzia, la viabilità, e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

ALTRE IMPRESE PRIVATE	1.306.996,17 €
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	402.107,19 €
PERSONA FISICA	322.217,97 €



COMUNI	291.068,72 €
DITTA INDIVIDUALE	225.470,76 €
ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI	128.090,03 €
CONSORZI DI ENTI LOCALI	91.648,00 €
MIUR E ISTITUZIONI SCOLASTICHE	79.767,21 €
DIPENDENTI DIVERSI	76.697,38 €
LIBERI PROFESSIONISTI E STUDI ASSOCIATI DI PROFESSIONISTI	67.212,19 €
CONDOMINI	47.480,47 €
CITTA’ METROPOLITANE	30.000,00 €
UNIVERSITA’	28.507,88 €
ENTI PREVIDENZIALI	9.563,28 €
REGIONI E PROVINCE	2.130,57 €
ANAS	1.226,00 €
Totale	3.110.183,82 €

Il totale della spesa pagata, pari a 40.773.426,30 euro è costituito da 15.058.280,01 euro di spesa corrente e da 25.715.146,29 euro di spesa in conto capitale.

ESERCIZIO 2025. MANDATI EMESSI NEL PERIODO 07.02.2025 - 13.02.2025						
Titolo spesa	Descrizione titolo spesa	Tipo Bilancio	Tipo Gestione	Importo pagamenti emessi		
1	Spese correnti	Bilancio autonomo	Ordinaria	7.484.131,79 €		
			Sanitaria	110.485,72 €		
		Bilancio vincolato	Ordinaria	4.749.249,00 €		
			Sanitaria	1.165,51 €		
	Spese correnti Totale			12.345.032,02 €		
	Spese per stipendi al personale	Bilancio autonomo	Ordinaria	2.351.180,68 €		
			Sanitaria	2.616,51 €		
			Bilancio vincolato	Ordinaria	356.254,99 €	
			Sanitaria	3.195,81 €		
	Spese per stipendi al personale Totale			2.713.247,99 €		
1 Totale				15.058.280,01 €		
2	Spese in conto capitale	Bilancio autonomo	Ordinaria	672.124,49 €		
		Bilancio vincolato	Ordinaria	25.043.021,80 €		
Spese in conto capitale Totale			25.715.146,29 €			
2 Totale				25.715.146,29 €		
Totale complessivo				40.773.426,30 €		

Stop ai professionisti del “NO”

Daniela Fumarola, tarantina, neo segretaria nazionale della Cisl, lancia il “manifesto”: il coraggio della partecipazione

di FRANCESCO MANIGRASSO

Luigi Sbarra formalizza le dimissioni e propone l'elezione di Daniela Fumarola a nuova leader del sindacato. L'elezione c'è con 188 voti su 191 votanti. La tarantina conquista così, la poltrona più alta della Cisl.

Un invito alla responsabilità, alla partecipazione di tutti mettendo da parte i dissidi per il bene comune dei lavoratori. C'è questo e molto altro nel primo discorso che tocca il tema dei giovani che non studiano e non lavorano, i pensionati, il ceto medio, la famiglia, la povertà ma anche l'incertezza, le incognite, in uno scenario geopolitico che in questi anni si è fatto sempre più complesso, con guerre e tensioni. Richiama "il Patto di San Valentino".

Un grande accordo tra parti riformiste e responsabili che impegni istituzioni, sindacato e imprese su obiettivi strategici comuni. Si rivolge ai colleghi di Cgil e Uil e li invita al dialogo, costruttivo.

Lo sguardo rivolto al conflitto Russo-Ucraino.

Ha pesato tremendamente, e continua a pesare, la barbarie dell'invasione russa



dell'Ucraina dettata dalle mire imperialiste di Putin.

Pesa la perdurante tragica situazione in Medio Oriente. La tregua siglata per il rilascio degli ostaggi israeliani e il cessate il fuoco a Gaza è stata una luce che ha spezzato il buio più cupo, ma lascia ancora molto incerto il futuro spiega la segretaria Cisl.

Agghiacciante anche solo sentir parlare di deportazioni, di occupazioni militari, di improbabili riviere turistiche.

Serve piuttosto un forte impegno della comunità internazionale per un negoziato vero, tra parti democratiche. L'orizzonte non può che essere due popoli, due Stati.

Pesano le incognite legate alla seconda presidenza Trump, densa di interrogativi, sulla sfida tra super potenze con la Cina e sull'impostazione protezionistica e isolazionista che sta già caratterizzando le politiche commerciali della Casa Bianca. Si faccia un passo indietro. Un mondo senza regole condivise, con guerre commerciali e barriere tariffarie, è un mondo più povero e soprattutto è un mondo meno sicuro

L'invito alla partecipazione è la base. Bisogna mettere da parte i conflitti, le divisioni per il bene comune dei lavoratori.

Bisogna tornare a ragionare insieme. E insieme, trovare le giuste soluzioni per una transizione ecologica, tecnologica, industriale socialmente sostenibile, capace di coniugare attraverso massicce risorse strutturali riconversioni tutelate, salvaguardia dell'occupazione, rilancio della produzione.

Ha sottolineato in più passaggi il lavoro svolto dal suo predecessore, Luigi Sbarra e puntato l'attenzione sulla legge sulla partecipazione ora all'attenzione del Parlamento. Con il "coraggio della partecipazione" che impronerà tutto il



nostro percorso congressuale.

Anche la nostra Proposta di legge dice, non è solo una grande innovazione economica: è una più ampia "filosofia", la vera e propria "riforma istituzionale" che vuole unire gli interessi dei lavoratori e delle imprese di fronte alle enormi transizioni in atto.

La neo segretaria parla di una "società a clessidra" in cui crescono le parti alta e bassa della struttura sociale e si restringe quella intermedia.

La politica dei redditi

Una nuova politica dei redditi, da definire in modo non populista o demagogico, ma serio, scientifico, concertato.

Incentivare maggiore produttività e

partecipazione, si tratta di governare prezzi e tariffe, di contrastare la speculazione, di rinnovare tutti i contratti pubblici e privati, di diminuire le tasse sulle fasce più deboli e sul ceto medio.

È tutto il sistema fiscale, di pensionati e lavoratori, che va riequilibrato dice, Fumarola. Da qui la richiesta al Governo di abbassare la seconda aliquota Irpef da 35 almeno al 32% per sostenere con più vigore il ceto medio e rilanciare i consumi da parte di pensionati e lavoratori.

Intensificare la lotta all'evasione fiscale, è una delle priorità con un sistema sanzionatorio più severo, nuovi metodi di accertamento, incrocio di banche dati e controlli avanzati, inclusi quelli basati

LA BIOGRAFIA

DANIELA FUMAROLA

Daniela Fumarola è nata a Taranto nel 1966. Laureata in Scienze Sociologiche alla Cattolica di Milano, ha iniziato la sua esperienza sindacale nel 1987 nella Fisba, la Federazione Cisl degli operai agricoli, poi confluita nella Fai, sostenendo e promuovendo il lavoro dei braccianti nelle Leghe comunali.

Nel 1993 è entrata nella Segreteria della Fisba di Taranto e nel 2002 è stata eletta Segretaria Generale della Fai territoriale, assumendo anche per la Federazione Nazionale la responsabilità del Coordinamento Donne.

Nel 2009 ha assunto la carica di Segretaria Generale della Cisl di Taranto, poi divenuta Taranto-Brindisi, restando in tale carica fino al 2015, quando è stata chiamata ai vertici regionali della Usl Cisl Puglia-Basilicata, dove è stata eletta nel 2016 Segretaria Generale. Nel luglio 2020 l'ingresso a

Roma nella Segreteria Confederale Nazionale della Cisl con il ruolo di Segretaria Organizzativa.

Dopo due anni, il 19 dicembre 2023, Fumarola è stata eletta all'unanimità Segretaria Generale Aggiunta, conservando anche la delega del Dipartimento Organizzativo.

Tra le battaglie più significative della sua carriera sindacale quella per l'emersione del lavoro irregolare e i Patti territoriali in agricoltura, la riqualificazione ambientale dell'area dell'ex Ilva, la costruzione del Gasdotto Trans Adriatico, i patti territoriali in Puglia, Basilicata, per la città metropolitana di Bari e Taranto, le tante iniziative a favore del lavoro dei giovani, la formazione, la conciliazione lavoro-famiglia, la tutela della maternità e l'occupazione stabile, il sostegno ai pensionati ed alla non autosufficienza, l'accoglienza e l'inclusione dei lavoratori immigrati.

Una nuova politica dei redditi e un sistema fiscale equilibrato. Industria, tecnologia e politica energetica devono procedere insieme



sull'Intelligenza Artificiale che ci sta portando dentro una nuova era, con cambiamenti che trasformeranno sempre di più mondo del lavoro, strutture sociali e stili di vita.

Industria, tecnologia e politica energetica devono procedere insieme. Troppo peso ha avuto in questi anni la vasta schiera dei "professionisti del no", sempre pronti ad opporsi ad ogni

infrastruttura energetica, ad ogni cantiere, alla possibilità ad esempio di attingere al gas di cui disponiamo.

Dal

No alle piattaforme e alle trivelle. No al Tap. No ai rigassificatori.

No al gas liquido. No all'idrogeno. No anche solo alla minima

discussione sul nucleare di ultima generazione. Discussione e valutazione che invece in questo Paese dobbiamo aprire.

Non sono mancati persino i no all'eolico, al fotovoltaico e al geotermico.

È ora di relegare in soffitta questi pregiudizi e di imboccare con decisione la strada dello sviluppo.

Abbiamo bisogno di una strategia nazionale che si muova su tutti i piani possibili.

Quella degli investimenti, insieme ad alcune grandi riforme non più rinviabili, resta una partita strategica, che richiede sguardo lungo e respiro ampio.

Bisogna pensare a quel che verrà dopo il 2026, con la fine del PNRR.

Sulla Sanita' bisogna intensificare assumendo più medici ed infermieri, sviluppare i servizi socio-sanitari, estendere la medicina di prossimità, quale attenzione ai vulnerabili, ai più fragili, ridurre le liste di attesa, rilanciare gli investimenti su prevenzione e domiciliarità, ammodernare strumentazioni e ospedali.

Attenzione anche alla questione migranti che sono già oggi, e saranno sempre più, i nostri colleghi, i compagni di scuola dei nostri figli, dei nostri nipoti. Parte integrante delle nostre società.

Un percorso condiviso, condizioni di maggiore flessibilità, inclusione e sostenibilità sociale, a cominciare da una pensione di garanzia per i giovani e dall'estensione a tutti i lavoratori della previdenza complementare.





Una pioggia di auguri e tanto orgoglio

L'elezione di Daniela Fumarola alla guida della Cisl ha registrato consensi pressoché unanimi nell'ambito della politica e delle parti sociali

Orgoglio per un intero territorio. Si sono moltiplicate con il passare delle ore le congratulazioni e le attestazioni di stima per l'elezione di Daniela Fumarola alla guida della Cisl nazionale. Una nomina che non ha precedenti nella storia del sindacalismo tarantino che per la prima volta può annoverare il vertice di una intera confederazione. Unanimi ed entusiastici i commenti che rilevano le qualità umane e le capacità professionali del neosegretario.

“Congratulazioni e auguri di buon lavoro a Daniela Fumarola, neosegretaria generale della Cisl – ha scritto su X la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** -. Sono fiduciosa di poter consolidare insieme il dialogo e la cooperazione già esistente tra il Governo e una delle più importanti organizzazioni del lavoro della nostra Nazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nell'esclusivo interesse di cittadini, lavoratori e imprese. Colgo



Dario Iaia

l'occasione – prosegue la premier – per ringraziare nuovamente il segretario uscente Luigi Sbarra per quanto profuso in questi anni e per essersi sempre dimostrato un interlocutore serio, sincero e risoluto”.

“Rivolgo i miei migliori auguri alla nuova segretaria nazionale della Cisl Daniela Fumarola, la quale avrà un compito molto importante, che sono sicura saprà svolgere nel migliore dei modi, all'insegna del dialogo, del confronto e della collaborazione, nell'interesse dei lavoratori e dell'Italia -. Lo afferma in una nota il Ministro del lavoro e delle politiche sociali **Marina Calderone** - Mi preme anche ringraziare Luigi Sbarra, per l'impegno profuso e i risultati raggiunti alla guida di uno dei sindacati più rappresentativi del nostro Paese”.

L'on. **Dario Iaia**, deputato di Fdl e presidente provinciale del partito a Taranto sottolinea: “Ho avuto l'opportu-

Renato Perrini



rità di ascoltare il suo intervento durante l'assemblea della Cisl ed è emersa chiaramente la volontà di dare continuità rispetto al senso di responsabilità e di confronto che ha caratterizzato il suo predecessore Sbarra. Buon lavoro dunque, al neo segretario generale della Cisl Daniela Fumarola, le cui preziose doti umane e sindacali che in tanti le riconoscono, sapranno certamente essere un valore aggiunto nelle questioni attinenti il mondo del lavoro. In più, Fumarola conosce bene il territorio pugliese e tarantino, avendo cominciato e potenziato qui la propria attività sindacale ed è questo un fattore importante perché partendo dalle basi, proprio come lei, si ha una visione profonda e ampia delle questioni".



Mauro D'Attis

Il capogruppo alla Regione di Fratelli d'Italia, **Renato Perrini** aggiunge: "Nel fare i miei migliori auguri a Daniela Fumarola, non posso nascondere tutto l'orgoglio tarantino per avere, da oggi, al vertice nazionale della Cisl una validissima sindacalista del nostro territorio. Conosco da anni la nuova segretaria generale della Cisl, sono testimone dell'impegno, ma soprattutto della passione, che l'ha animata quando bisognava difendere gli agricoltori, ma più in generale i lavoratori di Taranto e, poi, dell'intera Puglia. Le sue battaglie sindacali sono state tante e importanti, e sono certo che farà non bene, ma benissimo nel nuovo ruolo. Buon lavoro Daniela!".

Interviene anche il segretario regionale e membro della segreteria nazionale di Forza Italia, l'on. **Mauro D'Attis**: "Auguri di buon lavoro a Daniela Fumarola, appena eletta segretario generale della Cisl. Ho il piacere di conoscerla personalmente, apprezzandone la serietà e la passione nell'esercizio delle sue funzioni. Sono certo che saprà essere fedele interprete delle istanze dei lavoratori come ha sempre fatto, lavorando con responsabilità a tutela dei loro diritti e ponendosi come interlocutore costruttivo nelle relazioni sindacali e con la politica".



Gianfranco Chiarelli

L'on. **Gianfranco Chiarelli**, Vicesegretario nazionale dell'UDC e Commissario regionale per la Puglia, dichiara: «Desidero rivolgere i miei più sinceri auguri di buon lavoro a Daniela Fumarola, nuova segretaria nazionale della Cisl. La sua nomina rappresenta un riconoscimento meritato per un percorso sindacale di grande impegno e dedizione, sempre al fianco dei lavoratori e delle istanze del territorio. Sono certo che, con la sua competenza e la sua esperienza, saprà affrontare con determinazione le sfide che attendono il sindacato in questa fase

cruciale per il mondo del lavoro e per il Paese. A nome mio e dell'UDC Puglia, le auguro un mandato proficuo all'insegna del dialogo e della migliore concertazione possibile».

Il consigliere regionale del PD, **Vincenzo Di Gregorio**, indirizza al neo-segretario un messaggio di fiducia e speranza: "Auguro buon lavoro e un grosso in bocca al lupo alla tarantina Daniela Fumarola, eletta a stragrande maggioranza segretaria generale della Cisl nazionale. Fumarola ha guidato la Cisl ionica nel 2009 e dal 2016 la Cisl pugliese.

Taranto ha bisogno di riferimenti autorevoli per affrontare e vincere le tante sfide che l'attendono".

Dal mondo dell'agricoltura arriva il messaggio della **Coldiretti**: "Alla nuova segretaria generale della Cisl Daniela Fumarola rivolgiamo i nostri migliori auguri e la disponibilità a continuare a collaborare e a confrontarci in modo costruttivo su tutti quei temi che vanno nell'interesse delle imprese e dei lavoratori". È quanto affermano il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo in occasione dell'insediamento del nuovo vertice del sindacato. "In un momento di gravi tensioni internazionali l'obiettivo comune – concludono – deve essere quello di promuovere uno sviluppo equilibrato di tutte le componenti del Paese".

Nell'ambito delle Forze dell'Ordine spazio alle parole di **Felice Romano**, Segretario Generale del SIULP, il sindacato maggioritario del comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico. "Esprimo – dice - a nome personale e di tutto il Siulp, le più vive congratulazioni a Daniela Fumarola per l'importante e meritata nomina. Sono certo che con la sua comprovata leadership, la neo eletta segretaria generale, saprà interpretare al meglio il periodo complesso che stiamo attraversando, riconfermando la centralità del ruolo del sindacato confederale quale fondamentale attore per affrontare e risolvere le sfide che il mondo del lavoro ci sta ponendo. Auguriamo pertanto a Daniela Fumarola i nostri auguri di buon lavoro, riconfermando la vicinanza e il riconoscimento nella confederazione Cisl, che il SIULP ha sin dalla sua nascita. A Luigi Sbarra un ringraziamento per il lavoro svolto e per la vicinanza da sempre dimostrata nel rispetto della specificità che contraddistingue il comparto Sicurezza, consapevole della delicata funzione che le donne e uomini in uniforme svolgono al servizio del Paese e della collettività".

I complimenti dalla Cisl di tutta la Puglia

**Messaggi di Antonio Castellucci, Luigi Spinzi,
Roberto Calienno e Fabio Mancini**

La Cisl Puglia esprime i suoi più affettuosi auguri di buon lavoro a Daniela Fumarola, eletta oggi Segretaria generale della Cisl nazionale dal Consiglio generale riunito a Roma." Lo dichiara Antonio Castellucci, segretario generale della Cisl Puglia, al termine dell'assemblea nazionale che ha sancito il passaggio di consegne con Luigi Sbarra. "A Daniela – prosegue Castellucci – rivolgiamo a nome di tutte le strutture territoriali e regionali i nostri migliori auguri, certi che nel nuovo e prestigioso incarico continuerà a dimostrare il suo pragmatismo e la sua innata capacità di tutelare lavoratori, pensionati e rispettive famiglie, ponendo al centro dell'azione sindacale Cisl: contrattazione, responsabilità, partecipazione. Per la Cisl Puglia, Daniela Fumarola è stata e continua ad essere una sindacalista di assoluto riferimento: il suo impegno alla guida della nostra organizzazione regionale, dal 2016 al 2020, è stato segnato da lavoro intenso, concretezza e dialogo. Il rispetto per i ruoli e quello rigoroso delle regole dell'organizzazione l'ha resa un modello per tanti di noi, contribuendo a rafforzare il nostro sindacato e il suo radicamento su tutto il territorio pugliese. Siamo certi che, con la sua leadership, la Cisl saprà affrontare con determinazione le tante sfide del presente e del futuro, consolidando il proprio ruolo di protagonista nel panorama sindacale nazionale. Un

ringraziamento sincero va infine al Segretario generale uscente, Luigi Sbarra. Ha reso più forte in questi quattro anni la Cisl con la sua guida salda, autorevole, esaltandone l'autonomia e il riformismo.

"Valore, passione, determinazione. Daniela Fumarola è questo e guida responsabile. Esprimiamo orgoglio e commozione per la sua elezione come leader della Cisl – dichiara Luigi Spinzi,

Segretario Generale Cisl Taranto Brindisi – a coronamento di un percorso lunghissimo di impegno iniziato da Daniela nel 1987, a 21 anni, presso la Cisl di Taranto, che nel 2009 la elesse undicesimo Segretario generale della sua storia, per la prima volta una donna. Inoltre l'11 marzo 2013 divenne prima segretaria generale del nuovo territorio Cisl Taranto Brindisi."



Antonio Castellucci, segretario regionale Cisl

Luigi Spinzi, al termine dei lavori del Consiglio Generale confederale nazionale, traduce così i "sentimenti dell'intero gruppo dirigente territoriale Cisl Taranto Brindisi, fiero di avere come guida una sindacalista di grande esperienza e competenza, che ha sempre dimostrato dedizione e passione nel rappresentare le istanze dei lavoratori e delle lavoratrici. Daniela, orgoglio di Taranto Brindisi, non solo dà lustro al nostro territorio ma è anche esempio per i nostri giovani, pieni di coraggio e ambizione. Il suo impegno costante e la sua visione innovativa saranno un valore aggiunto fondamentale per la Cisl a livello nazionale. A lei vanno le nostre più sincere congratulazioni e il nostro sostegno per le sfide che l'attendono in questo importante ruolo."

Eletta ad agosto 2020 componente della segreteria confederale Cisl nazionale e nel 2023 Segretaria Generale aggiunta "come Cisl Taranto Brindisi, non vediamo l'ora di metterci in gioco insieme a lei nei progetti che porterà avanti, certi che saprà interpretare al meglio i valori del sindacato, mettendo sempre al centro la tutela dei diritti e la dignità del



Roberto Calienno

lavoro, in un mondo in costante sfida e cambiamento" conclude Luigi Spinzi.

Anche il mondo della Scuola plaude alla elezione di Daniela Fumarola alla guida della Cisl. Il segretario nazionale della Cisl Scuola, Roberto Calienno, tarantino come lei, sottolinea: "Daniela saprà proseguire il lavoro svolto da Luigi Sbarra a difesa dei lavoratori e per una politica del fare e del dialogo. Diretrici lungo le quali si muoverà anche il sostegno all'azione che svolgiamo nel mondo della Scuola e dell'Istruzione in genere". Un plauso anche dal segretario Cisl Scuola di Taranto Brindisi, Fabio Mancini: "Complimenti da tutti noi a Daniela, l'attendiamo nell'area jonico-salentina, la sua Patria!".



RADIO
ANTENNA SUD

Informazione, cultura, musica e sport

Seguici sulle frequenze 93.5 / 94.4 / 88.6
streaming su www.radioantennasud.com

SCARICA LA NOSTRA APP



“IN VACANZA SENZA PARTIRE 2025”

L'Ostello della Gioventù di Brindisi lancia una nuova iniziativa sostenuta da Puglia Holiday

L'addio a Gina Lollobrigida. Per tutta l'Italia la “bersagliera” di “Pane amore e fantasia”, per i francesi “Lollò”, per via di un affascinante decolleté che a Hollywood farà ammattire più di qualche star del cinema.

L'Ostello della Gioventù, novità assoluta nella stagione turistica 2024 e “punto di partenza del turismo contemporaneo” ora guarda al mondo con un impegno globale e, nell'ambito dei “Pop”, Pubblici ostelli pugliesi, punta ancora sulla qualità e si apre al territorio perché sia ancora di più luogo di scambio di esperienze e di confronto.

«Un respiro più ampio, un respiro europeo, quindi di altissimo livello», si diceva all'esordio, quando si ribadì come la sostenibilità fosse elemento fondamentale tanto che le tecnologie utilizzate, dall'acqua, all'elettricità, al controllo e gestione dei rifiuti, considerano appieno questo aspetto». «Si diceva, mesi addietro, che l'Ostello voleva diventare un punto di riferimento anche per i giovani: giovani turisti, ma anche giovani di Brindisi che hanno voglia di incontrarsi e mettere al centro dell'esperienza di condivisione un luogo di cui la città si riappropria, evidenziando quello che è stato un elemento di orgoglio di tutti i brindisini, un luogo in cui ospitare non solo amici e conoscenti, ma un luogo di cui in ogni caso andare fieri – dice Pierangelo Argentieri, presidente di Puglia Holiday -. A questi primi obiettivi già raggiunti ora ne aggiungiamo altri perché parte in questi giorni una nuova serie di eventi

che abbiamo chiamato “In vacanza senza partire 2025” e che sono diretti a far sì che i protagonisti siano Brindisi, le sue imprese e le sue potenzialità umane. Il calendario di eventi intende far vivere l'Ostello della Gioventù come ospite, non come turista e per tre giornate, sempre al sabato abbiamo pensato a tre diverse iniziative – aggiunge -. Dopo la partenza, l'8 febbraio, con un “Laboratorio di cucina pugliese”, il 15 febbraio è prevista una “Cena LaboratOlio” ed il 22 ancora spazio a chi intende vivere un'esperienza particolare tra “Sorsi e Morsi”».

«Prime le attenzioni per gli ospiti – spiega Daniele Pomes, location manager dell'Ostello brindisino - ora il passo in avanti: il contatto con i locals da fare in due maniere e in diverse attività. Qui dentro e fuori – aggiunge -. Qui dentro con attività per i nostri ospiti da allargare a tutti e adesso allargando alla città, perché proprio i brindisini sappiano cosa

si fa, perché quando arriverà la stagione saranno loro ad indirizzare gli ospiti verso iniziative e attività. Così l'Ostello diventa un hub del turismo – prosegue - e per farlo andremo oltre la “cultura in bicicletta” o il “caffè aperitivo delle lingue” nel corso del quale si parlano appunto diverse lingue e si fa un'esperienza di confronto che già coinvolge alcuni studenti delle scuole superiori, ma che diventa ancora più ampio ed organizzato. Abbiamo anche un pianoforte a disposizione e questo significa creare un palcoscenico, che coinvolge artisti locali e ospiti perché nei mesi scorsi da qui – soprattutto ragazze – sono passati tanti, ma tanti artisti, soprattutto musicisti. Vogliamo dare la possibilità di esprimersi... E intanto – conclude Pomes - partiamo con i tre appuntamenti di febbraio già programmati».

Ulteriori informazioni allo 0831096232.



La Puglia del turismo punta sul rafforzamento della sinergia pubblico privato

Successo della proposta di nuova governance presentata alla BIT di Milano. Gli operatori turistici pugliesi apprezzano le fiere strategiche proposte dalla Regione Puglia



a forza dell'azione sinergica della Puglia è il dato più significativo emerso dalla BIT 2025 che, ancora per giorni, continuerà a raccontare al mondo

e ai nostri territori come il turismo sia di fatto un brand ombrello sotto il quale si esprime al meglio la capacità del Mezzogiorno di essere protagonista e diventare motore di sviluppo nazionale ed europeo. Lo ha ricordato con passione il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano nel suo intervento, con il quale ha fatto il bilancio di un decennio di impegno per il turismo che, solo una manciata di anni fa, sembrava un miraggio. Lo hanno raccontato alla BIT 2025, ognuno per le proprie competenze che si intrecciano nella qualità di vita dei pugliesi e dei turisti, gli assessori regionali che sono intervenuti fisicamente a Milano accogliendo l'invito di Gianfranco Lopane assessore al Turismo della Regione Puglia e cioè Alessandro Delli Noci (Sviluppo Economico), Viviana Matrangola (Turismo), Sebastiano Leo (Formazione), Serena Triggiani (Ambiente), Fabiano Amati (Bilancio). Quest'anno, con l'efficace coordinamento delle azioni da parte del direttore generale di Pugliapromozione Luca Scandale, è stata ancora più numerosa la risposta arrivata a Milano, da parte di sindaci e amministratori per un totale di 150 partecipanti,



nonché di privati, associazioni, operatori culturali.

“Si è conclusa la Bit 2025 con la straordinaria e consueta massiccia partecipazione nello stand Puglia – dichiara con orgoglio l'assessore al Turismo della Regione Puglia Gianfranco Lopane -. Abbiamo realizzato una programmazione molto intensa di conferenze ospitando oltre 150 fra sindaci e amministratori locali di altrettanti Comuni pugliesi e con 70 operatori impegnati nelle contrattazioni B2B. C'è stata tanta enogastronomia con il corner legato alle esperienze di degustazione della Puglia, ed una zona

altrettanto interessante sulle ceramiche di Puglia e i sei Comuni produttori rappresentati, con alcuni manufatti in esposizione che hanno suscitato tanto interesse”. “Anche questa è stata una edizione molto importante per la nostra regione – ha proseguito l'assessore regionale al Turismo Lopane - perché ci ha permesso di tracciare il bilancio degli ultimi anni di performance turistica, con risultati assolutamente straordinari, ma soprattutto con la possibilità di condividere la strategia e di costruire quella per il prossimo futuro. Accanto alla promozione della nostra destinazione, lavo-



visti in una chiave turistica differente.”
“Altro nodo sono le luminarie, che in questi anni sono cresciute moltissimo e identificano spazi. Sono stati anche uno dei primi settori con un incremento internazionale e oggi la scelta è stata quella di avere un marchio di riconoscimento dei luminaristi di tradizione pugliese, per distinguerli dalle tantissime imprese che sono nate in questo settore in crescita ma che non hanno magari la storica tradizione dei luminaristi. Il grande filo conduttore per la Puglia – ha aggiunto l’assessore Delli Noci - è l’orgoglio di ciò che è stato fatto, di rappresentare i dati della crescita, di stabilizzare questo trend di incremento, di mostrare che si può essere al centro del mondo rimanendo sé stessi.

“La BIT 2025 ci ha dato grandi soddisfazioni, come tutti gli anni. Ma questa volta, avendo portato dati che guardano ad un percorso più lungo dei dieci anni che abbiamo attraversato, questi ci offrono un arco temporale utile per poter fare delle riflessioni strutturali, strategiche – ha affermato Aldo Patrino, direttore del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia - . Possiamo dirci che il successo del turismo pugliese, il successo della Puglia turistico – culturale non è un fuoco di paglia. È una strategia solida, con dei fondamentali robusti, che ci consente di guardare al futuro con grande fiducia. Torniamo in Puglia stanchi, con i 150 amministratori locali e i 70 operatori impegnati ogni giorno nello stand, ma torniamo felici. La felicità è il tema che dovrà caratterizzare questa fase due del turismo pugliese, guardando all’Italia e al mondo. Soprattutto, veicolando que-



riamo sulla possibilità di introdurre un nuovo livello di governance territoriale al fine di qualificare l’offerta turistica e far emergere in maniera ancora più importante i nostri prodotti turistici”.

“Identità, tradizione, artigianato, su questo stiamo lavorando moltissimo perché i turisti che vengono da tutte le parti del mondo – ha sottolineato l’assessore alla Sviluppo Economico della Regione Puglia Alessandro Delli Noci - vogliono sapere come questa tradizione si tramanda, come siamo in grado di costruire opportunità per il design e per l’arredo. Le ceramiche in Puglia sono riuscite a fare la rete delle città, soprattutto provando a costruire anche un marchio di valorizzazione delle aree interne e dei territori



sta qualità della vita pugliese, identitaria, autentica, spontanea che è l'elemento che ancora una volta a Milano è emerso come dato inconfondibile della competizione fra la nostra Puglia ed il resto del mondo".

"La Puglia si conferma una regione di verità oltre che di autenticità - ha detto Rocco De Franchi, responsabile Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia - . La BIT 2025 è stata una tre giorni molto importante, che ha consentito di dire a tutto il mondo i nostri numeri di crescita, anche economica e sociale. Lo stand della Regione Puglia ha rappresentato una forza di comunità molto importante, con 150 fra sindaci e amministratori presenti fisicamente alle conferenze organizzate in questi giorni



a Milano, più i contributi dei GAL, delle associazioni e dei privati e, soprattutto, un'attenzione importantissima all'utilizzo dei fondi comunitari della programmazione 2021- 2027. Essi rappresentano oramai un volano certo per gli operatori di tutto il mondo che vengono ad investire in Puglia e che trovano, qui da noi, ascolto, assistenza, attenzione in un'ottica sempre di trasparenza e di efficienza". Il cuore del business turistico è stata l'area B2B dello stand della Regione Puglia. Al termine delle contrattazioni, che hanno coinvolto 70 operatori pugliesi, alcuni hanno rilasciato delle interviste con il loro pensiero.

Per **Alessandro Baccaro**, general manager di Masseria San Giovanni Epoca collection a Pozzo Faceto (Brindisi), "da quasi 20 anni agli eventi di Pugliapromozione per wedding e hospitality, il traguardo è che hanno portato ad ampliare la nostra rete e ai grandi risultati attuali".

Per **Pierpaolo Napolitano**, general manager del gruppo Salinhotel di Margherita di Savoia (BAT) "noi rinnoviamo la nostra presenza alla BIT da 13 anni perché Pugliapromozione ci dà la possibilità di farci conoscere a livello internazionale stringendo nuove collaborazioni con tour operator".

Per **Alessandro Stefano**, general manager di Tenuta Centoport e Palazzo de Mori di Otranto, "è la nostra decima edizione di BIT coesi con l'assessorato e Pugliapromozione con i quali andiamo avanti per un unico obiettivo, come



imprenditori, riuscendo a essere una squadra”.

Per **Ambra De Blasi** direttore commerciale del Risorgimento resort di Lecce “la presenza attiva di Pugliapromozione in questi due decenni ha giocato un ruolo chiave nell’organizzazione delle fiere aumentandone il valore attraverso una pianificazione mirata e strategica”.

Per **Eliana Malgiano**, presidente del Consorzio Peschici Land, “le nostre aziende hanno scelto la BIT con la Regione Puglia per approcciare un più ampio mercato turistico”.

Per **Filippo Pagliara**, Incoming & MDC Manager Chiriatti Tour di Minervino di Lecce, “negli anni Pugliapromozione, oltre che alla BIT, ha consentito alle aziende di partecipare a molti altri eventi, nei quali sarebbe stato impossibile esserci, dando un supporto commerciale molto importante alla filiera”.

Per **Germana Rosati**, proprietaria di Masseria dei Monaci ad Otranto, “negli

anni 2000 le mete turistiche della Puglia erano solo Alberobello e il Gargano, grazie al lavoro di Pugliapromozione si è ampliata la proposta anche a mete più piccole”.

Gianluca Metrangolo, Sales & Marke-



ting Epoca Collection di Fasano (BR), condivide la sua testimonianza essendo stato in BIT da 22 anni “dove ho visto l’evoluzione dal 2003 fino a ciò che oggi rappresenta la Puglia, grazie all’impegno della Regione Puglia e di Pugliapromozione”.

Per **Graziana Giannetta**, vicepresidente Federalberghi Lecce “è meraviglioso il sistema di Pugliapromozione che ha messo insieme un gruppo coeso che fa squadra”.

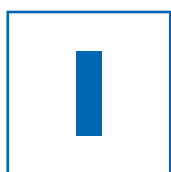
Per **Sara Franco**, di Masseria Corsano di Nardò (Le) “partecipare alle fiere, opportunità per la quale ringraziamo Pugliapromozione, fa bene al nostro lavoro e ci consente di presentare al meglio il nostro territorio”.

Per **Raniero Lomartire**, founder di Pugliamore, “20 anni fa senza smartphone usavamo le cartine geografiche o il taccuino stivale, oggi la Puglia è un brand conosciuto in tutto il mondo e a Milano si parla addirittura di uno stile pugliese dell’accoglienza”.



Il racconto di PIETRAMADRE

La candidatura di Alberobello a 'Capitale italiana della Cultura 2027' come Comune capofila insieme a Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare, ha fatto il bis alla Borsa internazionale del Turismo 2025



I viaggio di PIETRAMADRE è incominciato l'anno scorso in Bit quando il territorio composto dai Comuni di Alberobello (capofila), Castellana Grotte, Noci e Polignano a Mare, ha annunciato il progetto di candidatura. In un anno sono state realizzate innumerevoli attività di animazione territoriale che hanno coinvolto i quattro Comuni con progetti, idee, proposte, arrivate dalle Comunità per dare una nuova vision culturale. Ieri si è conclusa l'edizione 2025 della

Borsa Internazionale del Turismo che ha visto la Puglia accelerare sinergicamente verso un futuro culturale che la confermi terra di bellezza, inclusività, sostenibilità. Ma anche di storia e tradizioni che sono elementi identitari imprescindibili. Durante la conferenza stampa svolta si nello stand della Regione Puglia e moderata dal coordinatore di progetto, Pasquale Gatta, è stata tracciata la strategia futura e illustrate le azioni da mettere in campo per dare impulso alla Candidatura. Si è fatto il punto sul percorso avviato più di un anno fa che ha registrato un'intensa attività di co-progettazione con le Comunità locali, la partecipazione

attiva di cittadini, imprese e istituzioni che ha condotto la candidatura tra le dieci finaliste. All'incontro milanese hanno partecipato i vertici regionali, l'assessore al Turismo Gianfranco Lopane ed il direttore del Dipartimento Cultura e Turismo Aldo Patruno, i sindaci PIETRAMADRE, e Giuseppe De Bellis, direttore di Sky Tg24 e componente del Comitato tecnico scientifico della candidatura. Il prossimo cronoprogramma prevede l'audizione del prossimo 25 febbraio davanti alla Commissione ministeriale.



ALBEROBELLO
CANDIDATA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA **2027**
CON CASTELLANA GROTTTE | NOCI | POLIGNANO A MARE



CAFFÈ
FADI®



LA TORREFAZIONE ARTIGIANALE DI PUGLIA

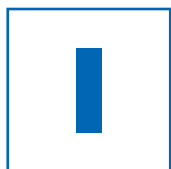
www.caffefadi.it



Via per Grottaglie, km 2 - 72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831.852455 - Whatsapp: +39 320 2675332

La terra delle Gravine e la rete dei comuni sostenibili

Laterza, Castellaneta e Ginosa in prima fila.
L'assessore Domenico Gigante: «Dati sempre più positivi»



Il Comune di Ginosa anche quest'anno tra i protagonisti dell'edizione 2025 della Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano dal 9 all'11

febbraio, una delle più importanti fiere del settore turistico a livello internazionale.

Un'opportunità strategica per promuovere il territorio e valorizzare le bellezze naturali, storiche e culturali di Ginosa e dell'intera Terra delle Gravine, rappresentate anche dai comuni di Laterza (con il sindaco Franco Frigiola), Castellaneta

(con il sindaco Giambattista Di Pippa) e Mottola (Giampiero Barulli). Insieme agli altri Comuni, Ginosa ha presentato la propria offerta turistica, mettendo in luce il fascino del centro storico, la suggestione della gravina, un autentico gioiello naturalistico che racconta millenni di storia e tradizioni, e la bellezza di Marina di Ginosa, con il suo mare e le sue spiagge pluripremiate.

“La partecipazione alla BIT di Milano – ha dichiarato l'assessore al Turismo Domenico Gigante – ci ha permesso di rafforzare il nostro impegno nella promozione del territorio, lavorando in sinergia con le altre realtà della Terra delle Gravine, della

Puglia e della Rete dei Comuni Sostenibili per offrire ai visitatori un'esperienza autentica e coinvolgente. Ginosa si conferma destinazione turistica di riferimento, capace di attrarre viaggiatori da tutta Italia e dall'estero.

Lo dicono i dati ufficiali: si passa dalle 138.714 presenze del 2023 alle 149.266 del 2024 (11.684 stranieri e 137.582 italiani) con l'auspicio che il dato definitivo dell'anno appena passato superi la soglia delle 150 mila presenze, dato che ci consente di consolidare (+ 7,60%) la nostra posizione insieme a Comuni con una tradizione nel turismo.

In crescita anche gli arrivi: nel 2023 Gino-



sa e Marina di Ginosa sono passate da 25.666 arrivi, a 26.760. Gli investimenti e i cantieri posti in essere, in particolare a Marina di Ginosa con la riqualificazione del lungomare grazie agli interventi di connessione tra abitato, aree pinetate e costa del progetto Paesaggi Costieri, e a Ginosa con la riqualificazione della gravina del Casale, tendono verso il miglioramento dell'accessibilità e una valorizzazione delle nostre bellezze naturali e paesaggistiche. Oltre che con i Comuni della Terra delle Gravine e la Rete dei Comuni Sostenibili, stiamo collaborando attivamente con associazioni locali grazie a partnership che ci hanno permesso di avviare progetti innovativi. Penso al bando COSTA e al progetto "La Via Jonica - Land for All" con Naturalmente a Sud per qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica, ma anche alla collaborazione con Explovery - Terra delle Gravine e Cammino Materano.

La BIT di Milano è stata un'occasione importante per accrescere la visibilità della nostra destinazione e stringere nuove collaborazioni con operatori del settore, con l'obiettivo di rendere Ginosa sempre



più protagonista nel panorama turistico nazionale. Un ringraziamento all'assessore Regionale Gianfranco Lopane, a Pugliapromozione, ad Aldo Patruno, agli amministra-

tori dei Comuni della Terra delle Gravine, alla Rete dei Comuni Sostenibili e a tutti i soggetti operanti nel settore turistico. Appuntamento alla BTM dal 26 al 28 febbraio".

NOVE COMUNI

IL MONTEDORO SUGLI SCUDI

Nove comuni, nove realtà tutte da scoprire. E da visitare. Sono i paesi dell'Unione dei Comuni di Montedoro, che quest'anno alla Bit sono stati alla ribalta proponendo un video che riassume storia, arte, tradizioni, enogastronomia, feste patronali, i presepi, i falò ed altri ancora. A capeggiare la delegazione il presidente dell'Unione, Antonio Cardea, sindaco di Faggiano. Con lui i sindaci di Montemesola, Ignazio Punzi, San Giorgio Jonico con Mino Fabbiano, Sava con Gaetano Pichierri, Carosino con Onofrio Di Cillo. Assenti giustificati ma ben rappresentati i sindaci di San Marzano di San Giuseppe, Francesco Leo, di Roccaforzata, Michelangelo Serio, di Monteiasi, Cosimo Ciura, e di Monteparano, Maristella Carabotto. Ai visitatori dello stand di Puglia l'Unione dei Comuni di Montedoro ha inoltre provveduto a distribuire una bella brochure che pure sintetizza le "perle" dei nove comuni.

"Sulle Tracce di Orazio, le Terre dal Colore dell'Oro" è stato il tema della proposta illustrata durante la Bit nello stand della Puglia, presente l'assessore regionale al Turismo, Gianfranco Lopane, che ha elogiato "il lavoro di squadra che sta svolgendo il Montedoro, una delle poche Unioni dei Comuni di Puglia a svol-

gere con grande professionalità e passione un lavoro volto a valorizzare le bellezze dei nostri territori".

Il presidente Cardea dal canto suo ha confermato che l'Unione proseguirà il percorso intrapreso e diretto verso mete prestigiose in grado di catturare sempre più visitatori nei nove comuni, con ricadute positive per l'economia dei territori. E allora, arrivederci alla Bit del 2026!



Il viaggio nel viaggio

Il mondo del turismo internazionale approda a Bari:
dal 26 al 28 febbraio l'XI edizione della Fiera



Oltre 100 eventi, 8 sale conferenze, 10 aree tematiche, 400 relatori ed uno spazio espositivo di 16mila metri quadrati.

È tutto pronto per l'XI edizione di BTM Italia, fiera internazionale ISFCERT che si svolgerà dal 26 al 28 febbraio nella Nuova Fiera del Levante di Bari.

La manifestazione, patrocinata fra gli altri dal Ministero del Turismo ed ENIT, organizzata in collaborazione con il BuyPuglia, si conferma appuntamento strategico per il rilancio territoriale e, più in generale, per la promozione dell'industria turistica.

Torna a Bari, con tante idee e novità da sviluppare in tre giorni densi di attività suddivise in incontri, panel e appuntamenti professionali, confermando il format che da undici anni a questa parte costituisce l'ossatura dell'evento.

BTM Italia è una manifestazione dalle tante anime, l'agorà giusta per chi è in cerca di nuove ispirazioni e opportunità di business, con il coinvolgimento dei key player di un comparto che, a tutti gli effetti, rappresenta uno dei principali motori dell'economia nazionale.

Tra le novità di questa edizione vi è la collaborazione con Università di Bari e Università del Salento.

Il tema scelto per quest'anno ha una complessa semplicità che, nella sua essenza più pura, oltre ad essere un invito ad una profonda riflessione, è anche da intendere come uno strumento di conoscenza personale e del mondo circostante: "Il Viaggio nel Viaggio", inteso come l'articolazione di progetti, spunti e opportunità da individuare per creare ricordi, modellare nove esperienze, stringere nuovi legami, immaginare



nuovi scenari. Può essere fisico, virtuale, sostenibile, responsabile, interiore. Attraverso questo tema, BTM Italia creerà una community forte e coesa in cui saranno coinvolti tutti i protagonisti del settore: outgoing, incoming, business, start-up, espositori, professionisti dell'hospitality, seller, buyer, enti, istituzioni, tour operator, agenti di viaggio, compagnie aeree e di navigazione, event e wedding planner, professionisti del food e dell'enogastronomia, blogger, giornalisti, influencer, e via dicendo. Una collettività versatile e poliedrica con cui intrecciare un linguaggio univoco da spendere nel dibattito moderno.

"BTM - sottolinea il suo CEO & Founder, Nevio D'Arpa - è un cosmo in cui chiunque può trovare la propria dimensione e percorrere le infinite possibilità che il mondo del turismo offre. Non solo addetti ai lavori e professionisti del settore, ma anche amanti del viaggio, curiosi, appassionati. La visione comune è il motore che ci può portare lontano. Il viaggio, nel viaggio, è anche questo".

Ad impreziosire la sezione convegnistica

Nevio D'Arpa

Mary Rossi

saranno nomi di spicco del panorama imprenditoriale, della ricerca, della comunicazione, della formazione, istituzionale e più in generale del mondo travel. Saranno a BTM Italia, tra gli altri, l'On. Gianluca Caramanna, Francesco Tapinassi, Roberta Milano, Emilio Casalini, Angelo Pittro, Federico Fubini, Fabio Viola, Patrizio Roversi e Syusy Blady. Il programma, curato dal Comitato Scientifico composto da Giulia Eremita, Martha Friel, Valentina Boschetto Doorly, Edoardo Colombo, Beppe Giaccardi e Rodolfo Baggio, con il coordinamento di Mary Rossi, BTM Event Manager, abbraccerà tutti gli ambiti del turismo, con un'attenzione particolare ai nuovi trend e alle strategie innovative. "Il viaggiatore è molto cambiato – afferma Mary Rossi –, così come tutta la filiera turistica. Ecco perché ogni anno lavoriamo per offrire contenuti di qualità che siano in linea con il mercato e con le preferenze del momento. Sarà così anche per questa edizione". Confermate le sezioni tematiche: BTM



Gusto; BTM Say Yes; BTM Apulia Tourism Investment, workshop sugli investimenti nel settore turistico pugliese, in collaborazione con Vestas Consulting & Hospitality; BTM4Job, area dedicata al Lavoro e alla Formazione nel Turismo, il B2B, con l'arrivo di oltre 60 buyer nazionali e internazionali, il T-trade, che con il Villaggio dell'outgoing darà ancora più spazio ai protagonisti del turismo estero grazie alla presenza di Enti del Turismo nazionali e internazionali, tour operator, compagnie aeree, marittime e agenzie di viaggio, Hotel 4.0, a cura di Smart

Building Italia, sulle nuove tecnologie per l'ammodernamento delle strutture ricettive turistiche, e farà il suo debutto l'Area Extra, dedicata al settore extralberghiero e l'Area JLK, per favorire l'incontro tra buyer locali e seller internazionali garantendo opportunità di networking e la creazione di rapporti professionali duraturi. E confermati i workshop Plug&Play, con approfondimenti sugli strumenti AI e Hospitality Trends, per esplorare le tendenze del momento. www.btmitalia.it

INTERESSI ZERO
FINO A 36 RATE
TAN FISSO 0% TAEG 2,87

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 28/02/2025. Esempio rappresentativo: importo totale del credito €10.000. Importo netto dovuto dal consumatore €10.462,04. Modalità di rimborso con addebito in conto corrente (SDO) o carta. Ratei: 36 rate mensili da €292,57. Durata contratto: 36 mesi. TAEG: 2,87%. Includo di: interessi calcolati al TAN FISSO 0,00%; spese di apertura finanziaria € 2,9700; commissioni di gestione pratica € 30 o ratei o spese fiscali applicati al contratto € 10,00 in prima rata; oneri fiscali applicati alle cancellazioni anticipate di rate; spese di invio l'area: € 2,00 cad.; spese di invio cartone commercializzazione periodica trasparenza € 0,55 cad. Salvo approvazione della richiesta di finanziamento da parte di Compass Banca S.p.A. Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso i punti vendita Nuovarredo che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato senza esclusiva con Compass Banca S.p.A.

Nuovarredo

PUGLIA FRANCAVILLA FONTANA (BR) - LECCE - SURANO (LE) - PARABITA (LE) - TARANTO
 MARTINA FRANCA (TA) - BARI - MONOPOLI (BA) - MOLFETTA (BA) - BARLETTA (BT) - FOGGIA

BASILICATA MATERA - POLICORO (MT) | **LAZIO** ROMA BOCCIA - ROMA TIBURTINA

TOSCANA SANSEPOLCRO (AR) | **LOMBARDIA** MILANO CORSICO - OSIO SOTTO (BG)



In Puglia c'è un Punto dove il Digitale è Facile

RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE

I facilitatori ti guideranno gratuitamente verso un **uso autonomo e consapevole** delle tecnologie digitali

Per saperne di più

<https://regione.puglia.it/puntodigitalefacile>



Iniziativa a cura della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Misura 1.7.2 "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale"



BCC San Marzano: utile netto di 7,4 milioni di euro

Bilancio 2024: l'istituto di credito pugliese consolida la crescita dei ricavi e della redditività al servizio della comunità

Il Consiglio di Amministrazione della BCC San Marzano ha esaminato i risultati economici relativi all'esercizio 2024 della Banca, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci prevista nella prossima primavera.

L'istituto di credito pugliese consolida la sua posizione e chiude il bilancio 2024 con un utile netto 7,4 milioni di euro.

Le masse intermedie si attestano a 1,27 miliardi di euro, in crescita di 123 milioni di euro (+10,7%). La raccolta complessiva segna un incremento del 12,63%, con 894 milioni di euro e gli impieghi che raggiungono quota 374 milioni di euro in crescita del 6% rispetto al 2023. Di particolare rilievo la crescita del 14,9% della raccolta diretta, che conferma la relazione di fiducia con soci e clienti. Aumenta anche la raccolta indiretta con un più 5% rispetto al 2023, a riprova della costante attività di consulenza. Il patrimonio netto sale a 82,3 milioni di euro (+ 11,27%). Il CET 1 Ratio raggiunge quota 33,25%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari.

I numeri sottolineano la solidità patrimoniale della Banca, con una prudente gestione dei rischi. Utile e incremento delle attività sono il risultato del buon funzionamento del modello di business incentrato sull'equilibrio tra la relazione con il cliente e gli investimenti, fatti insieme al Gruppo Cassa Centrale, nella digitalizzazione dei servizi e nella dematerializzazione dei processi.

Si rafforza, inoltre, l'attenzione della banca alla qualità degli impieghi e alla gestione del credito deteriorato con l'NPL Coverage Ratio che si attesta



all'89% e con un indice di copertura delle posizioni a sofferenza pari al 95%.

Tra le 65 banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale, BCC San Marzano conferma il suo posizionamento tra le realtà finanziarie più solide del Mezzogiorno, forte di una storia di 69 anni al servizio di uno sviluppo stabile della comunità e del benessere generale.

DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE EMANUELE DI PALMA

“Nonostante lo scenario macroeconomico incerto e mutevole, la BCC San Marzano continua a porsi come interlocutore di fiducia per le famiglie e imprese del territorio. I risultati del 2024 confermano la capacità della Banca di generare una redditività sostenibile e resiliente. Il solido andamento economico e patrimoniale dell'anno ha generato una significativa creazione di valore per gli stakeholder segnata anche da una forte spinta ESG, che ci ha visti impegnati nel rafforzamento delle iniziative per contrastare le disuguaglianze, favorire l'inclusione finanziaria, sociale e culturale. Tra queste anche la Certificazione UNIPDR 125 per la Parità di Genere che la Banca ha

ottenuto a fine 2024, testimonianza di un percorso avviato da tempo nella promozione, sia all'interno che all'esterno della struttura, dell'empowerment femminile e della leadership inclusiva. Crediamo nella prossimità e nella relazione con il cliente, che affianca la potenzialità dei canali digitali al valore della presenza fisica. In questa direzione si muove l'espansione territoriale della BCC San Marzano che vedrà a Marzo 2025 l'apertura di una nuova filiale a Porto Cesareo (LE) a cui seguirà anche Nardò (LE)”.

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SALVATORE NARDIELLO

“Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti frutto anche della professionalità delle nostre donne e dei nostri uomini, che insieme alla modernizzazione della struttura organizzativa ci consentiranno di continuare a svolgere un ruolo decisivo nel sostegno all'economia reale. Formazione e consulenza restano le parole chiave in una banca come la nostra che guarda al futuro puntando sulle persone e sulle sfide ESG, per sostenere e misurare l'impegno in termini di sostenibilità di un'impresa”.

IL VINO E NOI 2025

UN PROGETTO CULTURALE DI STUDIO E CONOSCENZE

**UN CORSO ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE
FOOD & WINE'S EMOTION**

A

pproccio è il modo in cui l'Associazione Food & Wine's Emotion, prende per mano una persona e l'accompagna alla

scoperta del vino.

DI COSA SI TRATTA

Da un lato il Corsista, incuriosito dal liquido odoroso trova modo di apprendere come il vino buono racchiuda ed

esprima, in un indissolubile connubio che ha al centro la vita, il luogo in cui nasce, il vitigno e il lavoro delle persone che un'annata dopo l'altra lo producono. Dall'altro, comincia a fare esperienza della degustazione come pratica della pro-



pria sensibilità. Si ha così l'opportunità di accogliere la bellezza e l'imprevedibilità che il vino porta con sé e di sperimentare ed esprimere liberamente le emozioni che ci regala.

GLI INCONTRI

Con un approccio concreto e mirato a dare risultati di immediata applicazione, partiamo dalla Storia del Vino concetti essenziali; dell'analisi sensoriale del vino.

Impariamo così a valutare e descrivere l'aspetto, il profumo e il gusto, esploriamo gli abbinamenti cibo-vino. Un cenno, ma fondamentale, sulla Cucina Italiana. Per meglio comprendere le differenze fra i diversi vini, seguiamo poi l'uva dal vigneto alle lavorazioni in cantina, sempre in un'atmosfera rilassata e coinvolgente. Senza dimenticare la conoscenza e peculiarità dei territori, pietre miliari, delle più importanti Regioni Vitivinicole della Penisola Italiana.

La degustazione, come atto da coltivare prima individualmente e poi nel confronto con i Corsisti, diventa un eccellente esercizio di formazione personale, perché approfondiremo intuizioni, aspettative, letture.

Gli stessi saranno incoraggiati a raccontare ciò che sentono e usare il più possibile il principio della libera associazione.

LEZIONI Programma e dettagli
CINQUE incontri complessivi tenuti dall'Esperto di Vini, il Sommelier Salvatore TATULLO e da Michele Schifone.

Il Corso si svolgerà con inizio Lunedì 24 Febbraio 2025, in un percorso di QUATTRO incontri presso la Location "La Piccola Cantina" Pizza & Cucina" enotecalapiccolacantina.it in Corso Umberto I° n. 51 a Taranto. L'ultimo dei nostri incontri si terrà in Cantina presso la Masseria Vinicola Cicella a Torricella (Taranto) di proprietà della famiglia Schifone. www.vinicolacicella.it

Gli incontri del Corso si terranno di lunedì dalle 19,30 per la durata di due ore circa

**primo incontro 24 febbraio 2025, presentazione del corso e dei Sommelier. Programma : Storia del Vino.

**secondo incontro 03 marzo 2025 : Viticoltura ed Enologia – dalla vigna al calice.

**terzo incontro 10 marzo 2025 : Tecnica di Degustazione- i sensi del Vino: Vista Olfatto e Gusto.

**quarto incontro 17 marzo 2025



5 PASSI
VERSO IL
VINO

PERCORSO DI DEGUSTAZIONE E CONOSCENZA DEL VINO



Conoscere il Vino
tutto quello che ti serve

Per Appassionati e Cultori del Buon Bere
Inizio Corso Lunedì 24 Febb. - Sede Taranto
La Piccola Cantina Pizza & Cucina

Max Info: www.foodewinesemotion.altervista.org



: gli Spumanti e i loro abbinamenti ideali a tavola – regole generali di abbinamento cibo – vino e cenni di Storia della Cucina Italiana.

**quinto incontro 24 marzo 2025 : Cantina Vinicola Cicella– sorsi di piacere – tocchiamo con mano la Viticoltura Pugliese, l'Agricoltura Convenzionale e BIO.

A CHI È RIVOLTO

Il corso di Approccio si rivolge a chi è interessato a compiere un viaggio introduttivo nel quale si viene accompagnati nell'esplorazione del mondo del vino, dalla A alla Z.

Maggiori Info : 328 0151380 – 346 6647561 - 347 5858947 o visita il sito: www.foodewinesemotion.altervista.org

Il trasporto di materiale sanitario con l'utilizzo dei droni

Protocollo di intesa sottoscritto tra Dta, Unmanned4You, Sanitaservice Unipersonale Asl Lecce e Asl Lecce per sperimentare il trasporto in tempi rapidi e in sicurezza di campioni biologici, sacche di sangue e piccole apparecchiature sanitarie

Con la sottoscrizione del protocollo di intesa per l'attuazione di un progetto dimostrativo denominato MCDS (Medical cargo drone service) sottoscritto dall'associazione temporanea di scopo composta dal Distretto tecnologico aerospaziale (Dta) e dalla società Unmanned4You, da una parte, e dalla società Sanitaservice Asl Lecce Unipersonale e dalla Asl Lecce dall'altra, è stato dato il via alla sperimentazione di servizi di trasporto di materiale medico/sanitario con droni (UAS - Unmanned Aerial System o velivoli senza pilota a bordo). Il Distretto Tecnologico Aerospaziale e Unmanned4You testeranno la capacità di trasportare sacche di sangue e campioni biologici lungo due tratte che collegano: 1) Il Distretto Socio-Sanitario di Gallipoli con l'ospedale di Gallipoli; 2) l'ospedale di Gallipoli con l'ospedale di Casarano.

Le attività dimostrative saranno eseguite per conto della Sanità Service Lecce, all'interno di una iniziativa di sviluppo tecnologico finalizzata ad esplorare innovazioni nella logistica nel settore sanitario e con l'essenziale collaborazione dell'Asl Lecce.

La sperimentazione, che si svilupperà nell'arco di 12 mesi, avrà l'obiettivo di: 1) verificare la fattibilità dell'introduzione della tecnologia UAV/UAS in scenari reali di trasporto medico/sanitario in provincia di Lecce (e non solo); 2) valutare l'efficacia dei droni nella logistica sanitaria, includendo aspetti di sicurezza, tracciabilità e tempestività; 3)



studiare l'impatto dell'uso dei droni sui tempi di trasporto e sui costi operativi; 4) analizzare e verificare l'integrazione della tecnologia con le infrastrutture e i sistemi gestionali di Sanitaservice. Il trasporto dei materiali sanitari lungo i due tracciati concordati prevedono: il trasporto con un Quadricottero di campioni biologici tra il Distretto socio sanitario di Gallipoli e l'Ospedale di Gallipoli (2 chilometri di distanza) nel tempo di 5 minuti; il trasporto con un drone Convertiplano di sacche di sangue dall'ospedale di Gallipoli all'ospedale di Casarano (distanza di 15 chilometri) in 10 minuti.

L'uso dei droni aerei per il trasporto di piccoli e medi pacchi (pochi chilogrammi) permetterà di ottenere importanti benefici. In particolare:

- la riduzione dei tempi di trasporto

tra due siti, evitando il traffico stradale congestionato e procedendo lungo traiettorie dirette;

- l'aumento della frequenza di rifornimento dei siti, lanciando il trasporto anche a intervalli di tempo inferiori a 1 ora;
- l'accesso a siti in aree remote o comunque difficilmente raggiungibili con mezzi su strada, per congestionamento del traffico, rete stradale inagibile o degradata;
- la riduzione dell'impatto ambientale dei servizi di trasporto, passando da mezzi a combustibili fossili a mezzi alimentati da energia elettrica;
- l'aumento della capacità di trasporto medico/sanitario in occasione di sovraccarico delle linee ordinarie, in particolare in occasione di emergenze.

Il protocollo di intesa è stato sottoscritto da: Giuseppe Acierno, presidente del Distretto tecnologico aerospaziale; Carmine Esposito, fondatore di Unmanned4You; Stefano Rossi, direttore generale della Asl Lecce; Francesco Saverio Massaro, amministratore unico della Sanitaservice Asl Lecce Unipersonale.

“La collaborazione avviata con la ASL di Lecce costituisce uno dei casi più avanzati nell’intero panorama nazionale che vede l’uso di droni a servizio della Sanità. Siamo contenti di poter mettere in campo le competenze e le capacità sviluppate in questi anni che ci vedono oramai impegnati su più fronti in campo regionale, nazionale ed internazionale”, ha dichiarato il presidente e direttore generale del Dta, Giuseppe Acierno. “Ancora una volta abbiamo inteso mettere a disposizione il nostro know how in una logica di partnership pubblico – privata convinti che le nostre tecnologie, la nostra rete e la professionalità dei nostri dipendenti accumulate negli anni, ci permettono di spostare ancora più in alto il livello di innovazione che siamo in grado di generare e di spingere la Puglia verso

LE ATTIVITÀ DEL PROTOCOLLO MCDS (MEDICAL CARGO, DRONE SERVICE) SERVIRANNO A TESTARE LA CAPACITÀ DI TRASPORTARE MATERIALE MEDICO-SANITARIO LUNGO DUE TRATTE CHE COLLEGANO: IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI GALLIPOLI CON L’OSPEDALE DI GALLIPOLI, E DI GALLIPOLI CON L’OSPEDALE DI CASARANO



sfide sempre più complesse, ambiziose e moderne”, ha concluso Acierno.

Francesco Saverio Massaro, amministratore unico della Sanitaservice Asl Lecce Unipersonale, ha aggiunto: “Questo progetto di sperimentazione, in un’ottica di cambiamento, si propone di verificare le potenzialità di strumenti che siano

migliorativi e integrativi delle attuali soluzioni di mobilità in ambito sanitario. Per un’azienda come la nostra che si deve proiettare verso uno scenario di sostenibilità è importante esplorare tutte queste possibilità per ridurre l’impatto del trasporto su gomma”.

Il direttore generale dell’Asl Lecce, Stefano Rossi, ha evidenziato: “Abbiamo individuato Sanitaservice come braccio operativo di un progetto di sperimentazione pionieristico. Lo facciamo consapevoli del fatto che l’utilizzo delle nuove tecnologie sia il futuro, anche in sanità, al servizio e al fianco dei pazienti e dei loro bisogni, a supporto della logistica e con uno sguardo rivolto alla sostenibilità ambientale, con l’augurio che quello che per ora è un progetto sperimentale possa diventare una nostra prassi organizzativa”.



**MOBILI
VINCI**

**VIALE
RISORGIMENTO 39
CAROSINO (TA)**

TEL. 099 5929942

**VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALE**

ANCI vs REGIONE

Attacco frontale dell'associazione dei Comuni pugliesi per la norma sul vincolo delle dimissioni dei sindaci sei mesi prima delle elezioni in caso di candidatura al Consiglio regionale

di VITO PRIGIGALLO

È scontro aperto in Puglia tra Anci e Regione. Il campo di battaglia tra l'associazione dei comuni italiani è il "semestre bianco" previsto nel caso i primi cittadini si candidino alla carica di consigliere regionale. E come Blucher a Waterloo, arriva il Viminale a dar manforte alla Puglia dei sindaci, capeggiata da Fiorenza Pascazio. Il ministero dell'Interno, infatti, dà ragione all'Anci: la norma è stata definita "incostituzionale e irragionevole" e suscita perplessità l'introduzione di una limitazione del diritto di elettorato passivo delle fasce tricolori. Il dicastero guidato da Matteo Piantedosi ha inviato una nota al Governo nell'ambito del controllo sulla legge di bilancio 2025, evidenziando le criticità suscitate dalla lettura dell'articolo 219. Che introduce di fatto un ostacolo significativo - è il senso della nota ministeriale - alla partecipazione democratica dei sindaci, impedendo loro di portare a termine il mandato amministrativo senza alcuna certezza di essere effettivamente candidati alle elezioni regionali.

"Avevamo espresso sin da subito tutte le nostre perplessità e il nostro rammarico per l'approvazione, nottetempo e a votazione segreta, di un emendamento palesemente discriminatorio ed ingiustificato nei confronti dei sindaci pugliesi, con cui il Consiglio regionale della Puglia aveva imposto ai primi cittadini intenzionati a candidarsi a quell'assise, di dimettersi sei mesi prima delle elezioni regionali - coglie l'assist del Viminale l'organizzazione di via Partipilo -. Una norma che comprime ingiustificatamente il diritto all'elettorato passivo di



un'intera categoria, peraltro già oggetto di apposita previsione normativa del TUEL", che poi è il Codice degli enti locali varato nel 2000.

E gli stessi sindaci hanno fatto pervenire all'Anci Puglia - che, ricordiamo, raggruppa 248 sui 257 comuni pugliesi - il loro pieno dissenso e le proprie istanze per annullare quell'emendamento. Capi dell'amministrazioni locali espressione di tutti gli schieramenti politici e di centri di ogni dimensione demografica, dal più grande al più piccolo.

Qualche settimana fa il vicepresidente vicario di Anci, Michele Sperti (Miggiano) e i vicepresidenti Noè Andreano (Casalvecchio di Puglia), Giovanna Bruno (Andria), Onofrio Di Cillo (Carosino), Luciana Laera (Putignano) e la stessa Pascazio, sindaco di Bitetto, non avevano risparmiato critiche, rivolgendosi direttamente alle segreterie politiche dei partiti che compongono la costellazione rappresentativa del Consiglio regionale. "L'emendamento relativo alla incandidabilità dei sindaci è un atto ingiusto e discriminatorio, profondamente lesivo del principio costituzionale di uguaglianza e del diritto democratico di libero accesso alle

cariche elettive, nonché del principio, sacrosanto e inviolabile, per i cittadini, di esercitare liberamente il proprio diritto di voto". E giù di nuovo a ricordare come la variazione fosse stata approvata di notte, "nel contesto della manovra di bilancio e con voto segreto, in palese contrasto con i principi di trasparenza e partecipazione democratica".

Ora la parola spetta al Consiglio regionale, presieduto da Loredana Capone. Che farà il "parlamento" di via Gentile: tornerà sui propri passi e cancellerà quella che viene da più parti definita "una brutta pagina di legislazione antidemocratica" o attenderà che sia il Governo a impugnare la norma?

Naturalmente, l'opposizione al Governatore Michele Emiliano non sta a guardare: Renato Perrini, Dino Basile, Luigi Caroli, Giannicola De Leonardis, Tommaso Scatigna e Tonia Spina hanno chiesto la cancellazione della legge rivolgendosi ai maggiori del Pd "ricordando al segretario De Santis e al capogruppo Campo che sulla carta hanno i numeri per poter portare in aula qualsiasi modifica, cancellazione o nuova proposta".

«La scrivo pure io la legge»

CNA Puglia promuove la discussione di una proposta di legge per proiettare nel futuro il settore del benessere, tutelare il comparto e combattere l'abusivismo

Una nuova proposta di legge per garantire maggiore tutela ai professionisti del benessere e contrastare l'abusivismo nelle attività di acconciatura ed estetica sarà discussa nel corso di una conferenza stampa organizzata da CNA Puglia. La proposta normativa, risultato del progetto partecipativo "La scrivo pure io la Legge", sarà frutto di un confronto tra associazioni di categoria, enti di formazione, imprenditori e studenti, con l'obiettivo di creare un quadro normativo chiaro e funzionale. L'evento si terrà lunedì 17 febbraio 2025, alle ore 10:00, nella sede di CNA Puglia in Via Tridente 2/bis, Bari.

Il settore del benessere rappresenta un comparto economico strategico, ma la proliferazione di operatori irregolari mina la qualità dei servizi e mette a rischio la salute dei consumatori. Secondo i dati raccolti, in Puglia si contano un totale di 10.504 imprese nel settore del benessere, ma di queste, solo in provincia di Foggia, si stimano circa 799 operatori abusivi. Un numero allarmante che incide negativamente sul mercato regolare.

Contenuti della proposta di legge:

Disciplina dell'attività di acconciatore ed estetista: definizione di standard formativi e professionali;

Rafforzamento delle misure di contrasto all'abusivismo: introduzione di sanzioni più severe e potenziamento dei controlli;

Valorizzazione della formazione e dell'aggiornamento professionale: percorsi obbligatori di qualificazione e aggiornamento continuo;

Tutela del consumatore e della salute pubblica: garanzia di ambienti di lavoro conformi agli standard

igienico-sanitari e di sicurezza.

L'iniziativa si inserisce nel quadro della normativa regionale sulla partecipazione, che favorisce il coinvolgimento attivo degli operatori nei processi decisionali. Il finanziamento della Regione Puglia ha consentito l'avvio di un tavolo di confronto strutturato, finalizzato alla stesura di un testo normativo organico e condiviso.

Interventi previsti:

Daniele Del Genio - Presidente CNA Puglia;

Francesco Franco - Presidente CNA Benessere Puglia;

Alessandro Delli Noci - Assessore allo Sviluppo Economico Regione Puglia;

Francesco Paolicelli - Presidente IV Commissione Consiliare Regione Puglia;

"Questa proposta di legge è una risposta concreta alle esigenze dei professionisti che chiedono maggiore tutela e regolamentazione" - ha dichiarato Daniele Del Genio, Presidente CNA Puglia - "l'abusivismo mina la qualità dei servizi e la sicurezza dei clienti, ed è giunto il momento di affrontarlo con strumenti legislativi adeguati. Affidiamo queste proposte all'assessore allo Sviluppo e al presidente della IV Commissione consiliare affinché si avvii il processo legislativo regionale, dando a questi professionisti un quadro di maggiore certezza".

"Il riconoscimento delle competenze e la formazione qualificata sono essenziali per la crescita del comparto" - ha aggiunto Francesco Franco, Presidente CNA

Benessere Puglia - "con questa proposta, vogliamo garantire che solo operatori adeguatamente formati possano esercitare la professione, elevando gli standard qualitativi".

"Noi CNA Puglia abbiamo animato il processo partecipativo per far costruire alle stesse imprese del comparto un'ipotesi di testo legislativo da sottoporre al Consiglio Regionale" - ha sottolineato Antonio Trombetta, referente del progetto Processo Partecipativo - "grazie al coinvolgimento attivo di tutti gli attori del settore, compiamo un passo avanti fondamentale per la regolamentazione della professione".

L'evento è aperto agli operatori del settore e ai cittadini interessati. Al termine della conferenza stampa, sarà possibile porre domande ai relatori e ricevere materiale informativo dettagliato sulle proposte normative. Saranno inoltre resi disponibili dati aggiornati sulla diffusione dell'abusivismo e sull'impatto economico del settore del benessere in Puglia.

**PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE
IN MATERIA DI ACCONCIATURA E ESTETICA**
PER CONTRASTARE L'ESERCIZIO ABUSIVO DELLE PROFESSIONI NEL SETTORE

**LA SCRIVO
PURE IO** **LA LEGGE**

CNA Artigiani imprenditori d'Italia Puglia REGIONE PUGLIA PUGLIA partecipa

SEGUICI

E MAIL cnapugliaprogetti@gmail.com fb [la faccio pure io la legge](#)

DITELO AL COMMERCIALISTA

Due anni per vendere:

UNA SVOLTA PER IL MERCATO IMMOBILIARE



di
**GIUSEPPE
LOSAVIO**
Commercialista

La Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata in Supplemento Ordinario alla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024), all'articolo 1, comma 116, introduce una modifica significativa.

Infatti, il testo normativo dispone quanto segue: "L'aliquota del 2 per cento si applica anche agli atti di acquisto per i quali l'acquirente non soddisfa il requisito di cui alla lettera c) del comma 1 e per i quali i requisiti di cui alle lettere a) e b) del medesimo comma si verificano senza tener conto dell'immobile acquistato con le agevolazioni elencate nella lettera c), a condizione che quest'ultimo immobile sia alienato entro due anni dalla data dell'atto. In mancanza di detta alienazione, all'atto di cui al periodo precedente si applica quanto previsto dal comma 4".

Questa modifica estende da uno a due anni il termine concesso per vendere o donare l'immobile preposseduto, precedentemente acquistato con le agevolazioni fiscali per la prima casa. In pratica, l'acquirente potrà avvalersi delle agevolazioni fiscali anche se è ancora proprietario di un altro immobile, a condizione che quest'ultimo venga alienato entro due anni dalla data di acquisto della nuova abitazione.

L'intervento mira a offrire maggiore flessibilità ai contri-

buenti, riducendo la pressione legata alla necessità di concludere rapidamente la vendita della vecchia abitazione.

Una misura per incentivare il cambio casa

Come evidenziato nei documenti preparatori alla Legge di Bilancio, la norma ha l'obiettivo di incentivare il mercato immobiliare e agevolare il cambio della prima casa di abitazione.

La possibilità di usufruire delle agevolazioni fiscali, nonostante la temporanea doppia proprietà, rappresenta un incentivo concreto per chi desidera cambiare casa senza incorrere in oneri fiscali aggiuntivi.

Questa modifica non solo offre maggiore respiro ai contribuenti, ma rappresenta anche una spinta per il mercato immobiliare, stimolando la circolazione degli immobili e rendendo più fluido il passaggio da una casa all'altra.

Condizioni da rispettare e beneficiari

Dal 1° gennaio 2025, chi acquista una casa potrà beneficiare delle agevolazioni fiscali (imposta di registro al 2% anziché al 9% o IVA ridotta al 4%) anche se è ancora proprietario di un altro immobile acquistato con le stesse agevolazioni. Tuttavia, è necessario rispettare alcune condizioni:

- l'immobile preposseduto dovrà essere alienato entro



due anni dalla data del nuovo acquisto, come stabilito dalla normativa aggiornata;

- resta invariato il requisito di non possedere altre abitazioni nello stesso Comune in cui si trova la nuova casa acquistata.

In assenza di alienazione entro i termini previsti, l'acquirente decadrà dall'agevolazione fiscale, con l'applicazione delle imposte ordinarie e delle relative sanzioni.

Potranno avvalersi della c.d. "alienazione infra-biennale postuma" tutti coloro che acquisteranno un immobile con le agevolazioni prima casa a partire dal 1° gennaio 2025. Il beneficio non sarà disponibile per i contribuenti per cui la scadenza di un anno per l'alienazione dell'immobile pre-posseduto si sia già conclusa prima dell'entrata in vigore della nuova norma.

La possibilità di fruire dell'agevolazione prevede il rispetto dei seguenti requisiti previsti nella Tariffa Parte I allegata al D.P.R. n. 131/1986, all'art. 1, comma 1, Nota II-bis):

a) l'immobile non sia di lusso, ovvero non rientri nelle categorie A/1, A/8, A/9;

b) l'immobile sia ubicato nel Comune in cui l'acquirente: ha o stabilisca la residenza entro 18 mesi dall'acquisto, vi svolga la propria attività lavorativa, oppure ha sede o esercita l'attività il soggetto da cui dipende l'acquirente che si è trasferito all'estero per motivi di lavoro.

Se l'acquirente è emigrato all'estero, è sufficiente che l'immobile sia acquistato come «prima casa» nel territorio italiano.

La dichiarazione di voler stabilire la residenza nel Comune in cui è ubicato l'immobile deve essere resa dall'acquirente, a pena di decadenza, in sede di rogito;

c) l'acquirente non sia titolare, esclusivo o in comunione con il coniuge, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su altra casa di abitazione nel Comune in cui si trova l'immobile da acquistare come «prima casa»; tale dichiarazione va resa nell'atto di acquisto;

LEGGE DI BILANCIO



d) l'acquirente non sia titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dal medesimo soggetto o dal coniuge con le agevolazioni «prima casa»; anche tale dichiarazione va resa in sede di rogito.

L'ultima delle condizioni sopraesposte viene definita della "novità" nel godimento del beneficio; in realtà la norma non impedisce di usufruire più volte dell'agevolazione, ma richiede che l'acquirente non sia titolare contemporaneamente di più abitazioni acquistate col beneficio.

A tal proposito l'articolo 1, comma 4-bis, nota II-bis), della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 131/86, inserito dalla Legge n. 208/2015, prevede la possibilità di fruire dell'agevolazione prima casa anche se:

il proprietario possiede un'altra casa di abitazione per la quale abbia fruito dell'agevolazione in commento a patto che tale immobile venga alienato entro un anno dalla data del nuovo acquisto.

N.B.: In caso di mancata alienazione nel termine annuale, si verifica la decadenza dall'agevolazione, con la conseguente applicazione dell'imposta integrale e delle sanzioni.



GAMMA VOLKSWAGEN

KMO

✓ **4 ANNI DI GARANZIA UFFICIALE**

Demarauto Taranto - Via Cesare Battisti, 744 Tel. 099 7797138

DE MARIANI

DITELO ALL'OTORINO

Differenze

TRA SUONO E RUMORE



di
**PAOLA
DE PACE**
Audioprotesista

Il suono è costituito da vibrazioni che determinano i suoni semplici (segnali stazionari deterministici quasi periodici) oppure suoni complessi (armonici o non armonici cioè i rumori che sono segnali casuali, continui o transitori).

Nella vita di ogni giorno siamo continuamente circondati da suoni e da rumori, sono eventi sonori, ossia sono fenomeni acustici prodotti dalle vibrazioni di un materiale. Sono delle onde che si propagano esattamente come le onde del mare. Le onde sonore si possono propagare sia nell'aria, sia nell'acqua, sia nei materiali solidi

■ Se le vibrazioni sonore sono irregolari allora possiamo parlare di RUMORE. Il nostro orecchio non riuscirà a percepire un'altezza determinata

■ Se le vibrazioni sonore sono regolari allora possiamo parlare di SUONO. Il nostro orecchio riuscirà a percepire un'altezza determinata.

Per rumore si intende un suono che provoca una sensazione sgradevole, fastidiosa o intollerabile a differenza del suono che è un fenomeno acustico prodotto dalle oscillazioni delle particelle atomiche dei corpi, che si propagano nell'aria che ci circonda, sottoforma di onde sonore è una perturbazione meccanica che si propaga in un mezzo elastico (gas, liquido, solido) e che è in grado di eccitare il senso dell'udito (onda sonora).



Se le onde hanno una frequenza compresa fra 20 e 20000 Hz e ampiezza superiore ad una certa entità, che dipende dalla frequenza, l'orecchio umano è in grado di percepirle. La determinazione del contenuto in frequenza di un certo suono è chiamata analisi in frequenza o analisi di spettro.

Per la misura del suono viene utilizzata la scala logaritmica o scala dei livelli. Il livello, espresso in dB, è pari a dieci volte il logaritmo decimale del rapporto fra una data grandezza e una grandezza di riferimento, omogenee fra di loro.



RIMBORSO ASL? SUI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI LO OFFRIAMO NOI!

Il tuo nuovo apparecchio acustico con recupero

**QUOTA ASL
FINO AL 100%**

- ✓ BASTA IL SOLO CERTIFICATO MEDICO
- ✓ CONTROLLI E PROVE GRATUITE
- ✓ GARANZIA 2 ANNI
- ✓ FINANZIAMENTI AGEVOLATI

MAICO

taranto acustica

www.maicosalento.com

Scarica il nostro listino ▶

Taranto - Via Cagliari, 73
Lecce - Viale Leopardi, 160
Potenza - Via del Gallitello, 89
Manduria - Via Pacelli, 12
Massafra - Corso Roma, 22



Numero Verde
800-099167

DITELO ALL'ORTOPEDICO

Processo artrosico

LA PREVENZIONE



di
**GUIDO
PETROCELLI**
Medico Ortopedico

Il Sig. P.D. ci chiede come poter prevenire il processo artrosico

Ogni condizione capace di alterare la normale biomeccanica articolare da sola o col concorso di altri fattori ad esempio la predisposizione genetica eccetera può innescare un processo la cui tappa finale consisterà in un artrosi.

Displasia dell'anca, scoliosi, artrite reumatoide, gotta ecc. sono alcune delle condizioni che possono comportare disagio meccanico, capace di concludersi con un quadro artrosico a sua volta suscettibile di provocare disabilità o invalidità maggiore di quello che avrebbe comportato la malattia fondamentale. È opportuno far menzione di un concetto a lungo caldeggiato da non pochi autori specie da parte dei reumatologi francesi, infatti si è ritenuto che la poliartrite possa riconoscere a monte una situazione di predisposizione diversa nei due sessi.

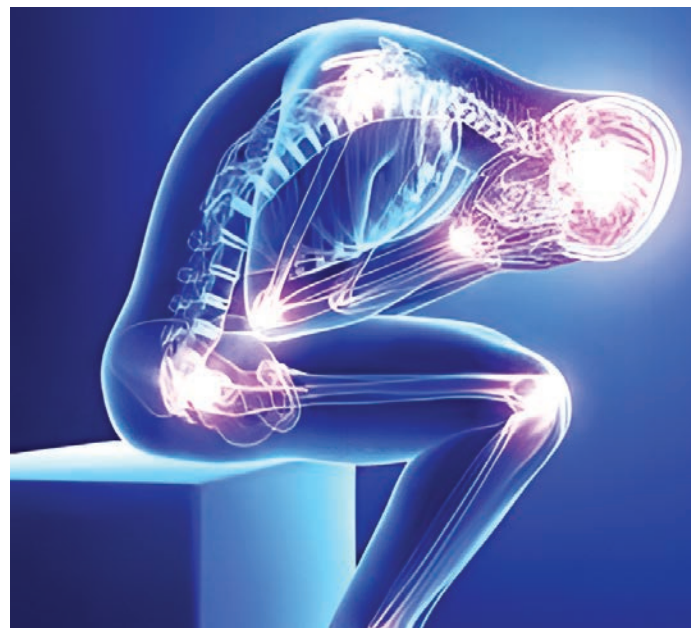
Per quanto concerne le donne si è creduto di ravvisare una predisposizione all'artrosi nella coesistenza di anomalie endocrine, di una iperlordosi lombare, di un sovraccarico ponderale, di una flebopatia varicosa, di una ipotonia muscolare. Frequente il riscontro di un sia pure modesto ipotiroidismo, con esagerata tolleranza alla tiroxina. Per il sesso maschile si è prospettata una protratta fase preartrosica caratterizzata anche qui da ipotonia muscolare

Da lassità legamentosa, da alterazioni tendinosiche, da ipericemia non legata a compromissione renale e senza manifestazioni di tipo gottoso. Questo cosiddetto stadio pre artrosico sarebbe caratterizzato da particolare stigmati bio-tipologiche, da dolori articolari specie alle ginocchia ed alle anche, da mialgie diffuse, da facile stancabilità, da una lassità dolorosa.

Un esame minuzioso consente di mettere in evidenza una lassità ligamentosa ed una ipotonia muscolare. Un obesità di tipo ginoide farebbe non di rado parte del quadro, così come potrebbero rientrarvi modificazioni della cute, sottile e satinata con strie, con la perdita dei peli, con varicosità. Anche la coesistenza di una flebopatia varicosa e di una sindrome di fragilità capillare con facile ecchimosi al minimo trauma potrebbero integrarsi in questo stadio preartrosico.

Lo stadio pre artrosico che può riconoscersi già attorno ai 35 anni evolve durante i successivi 10 15 anni ed è intorno alla cinquantina che la malattia si manifesta. Nell'uomo, nel quale la malattia artrosica è meno frequente e meno vistosa, lo stadio pre artrosico è meno facilmente riconoscibile.

Tutto può riassumersi in una stanchezza dolorosa soprat-



tutto pomeridiana ed in dolori migranti. Anche nell'uomo non è eccezionale imbattersi in un'obesità ad impronta ginoide, in distrofia della cute e dei peli, in una calvizie precoce, in una ipotonia muscolare.

Le condizioni pre artrosiche possono essere schematicamente distinte in generali e distrettuali.

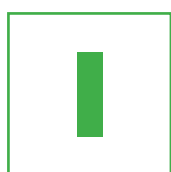
Fra le generali meritano particolare attenzione l'obesità, la ipermobilità articolare, le malattie endocrine-metaboliche, come la acromegalia, le ocronosi ecc. Fra quelle distrettuali rientrano le displasie, come la displasia congenita dell'anca, i paramorfismi, come il varismo e meno spesso il valgismo delle ginocchia, le cosiddette instabilità articolari, le osteocondrosi e le osteonecrosi.

I principali fattori che modulano l'espressione clinica dell'artrosi sono rappresentati: dall'attività lavorativa (gestualità, postura ecc.), dal peso corporeo, dall'igiene di vita (movimento, ginnastica ecc.), dalla correzione di eventuali dismorfismi (ad es. Ortesi per il piede), dal tempestivo ricorso ad idonei sussidi per la biomeccanica (bastone di adatta lunghezza nella coartrosi e nella gonartrosi), dalla farmacoprofilassi (ad es. I condroprotettori), dalla correzione di anomalie metaboliche concomitanti (controllo di un eventuale diabete, trattamento dietetico farmacologico per una eventuale iperlipidemia), dal trattamento corretto di una endocrinopatia concomitante (distiroidismo, acromegalia ecc.).

Uniti per un futuro sicuro

Fondazione OMRI e Scuola Sant'Anna
insieme contro i Cambiamenti Climatici

di AGATA BATTISTA



In un mondo sempre più segnato da eventi climatici estremi, la Fondazione OMRI e la Scuola Superiore Sant'Anna hanno deciso di unire le forze

per affrontare una delle emergenze più urgenti del nostro tempo: la sicurezza dei territori e delle popolazioni. Dalle recenti alluvioni in Toscana, Emilia Romagna e Sicilia, emerge chiaramente la necessità di un'azione concreta e di una visione lungimirante.

Al centro di questa iniziativa c'è il Prefetto Francesco Tagliente, Presidente della Fondazione OMRI, originario di Crispiano. Sotto la sua guida, è stato istituito un Comitato Consultivo per la Sicurezza dei Territori e delle popolazioni, affidato al Prefetto Franco Gabrielli, già Capo della Protezione Civile. Gabrielli, con la sua esperienza, ha portato soluzioni innovative per gestire le emergenze legate ai cambiamenti climatici.

Il Comitato è stato presentato durante l'apertura del Master universitario di Il livello in Gestione e Controllo dell'Ambiente (GECA) della Scuola Sant'Anna. Paolo Ghezzi, Responsabile Scientifico del Master e Consigliere della Fondazione OMRI, ha sottolineato l'importanza di un approccio consapevole per raggiungere obiettivi di sostenibilità a medio e lungo termine.

Durante il dibattito, moderato da Ghezzi, è emerso un quadro preoccupante. Roberto Buizza ha evidenziato come il mese di Gennaio sia stato il più caldo dal 1980 il 2024 l'anno più caldo mai registrato, superando il limite di 1,5°C. "L'accelerazione del riscaldamento è dovuta alle emissioni di gas serra", ha dichiarato, ribadendo l'urgenza di ridurre le emissioni e raggiungere zero emissioni nette entro il 2050.



Il Prefetto Gabrielli ha affrontato il tema delle migrazioni climatiche, sottolineando che è impossibile fermare questi fenomeni, ma è essenziale governarli con strumenti efficaci. "La fiducia tra istituzioni e cittadini è fondamentale per costruire la resilienza dei territori", ha affermato.

Marco Frey, Direttore del Master GECA, ha evidenziato come la gestione dei rischi climatici richieda il coinvolgimento di tutti: dalle imprese, chiamate a sviluppare soluzioni innovative, ai cittadini, che devono diventare protagonisti della transizione ecologica. "Sostenibilità e competitività devono andare di pari passo", ha dichiarato.

Il Prefetto Tagliente ha ribadito l'importanza di un impegno collettivo: "Protezione civile, pianificazione urbanistica e gestione sostenibile delle risorse sono temi che richiedono serietà. Solo unendo scienza, tecnologia e comunità potremo garantire un futuro più sicuro". Ha anche sottolineato l'urgenza di interventi

tempestivi, come opere di bonifica e pianificazione idraulica.

L'evento si è concluso con un commovente omaggio di Michele Emdin al Commendatore Ottavio Zirilli, figura chiave nella Fondazione OMRI e nel Master GECA. La sua dedizione alla sicurezza dei territori ha ispirato tutti i presenti.

La collaborazione tra Fondazione OMRI e Scuola Sant'Anna dimostra che, unendo istituzioni, scienza e comunità, è possibile affrontare le sfide più urgenti. Con il Prefetto Tagliente alla guida, la Fondazione OMRI si conferma un punto di riferimento per un futuro più sicuro e sostenibile. Ma, come ha ricordato Tagliente, "serve l'impegno di tutti".



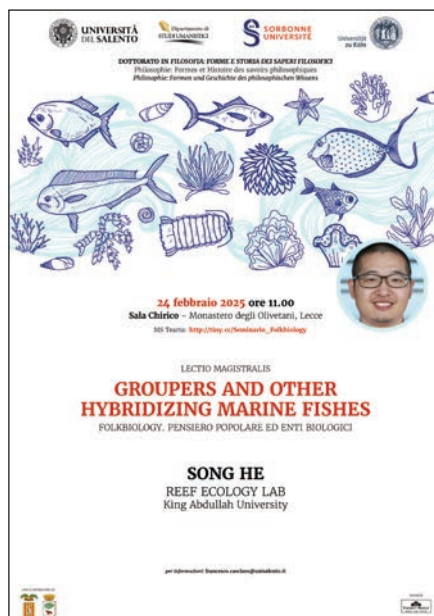
Il Prefetto Tagliente e un team di esperti guidano la sfida per la sicurezza dei territori e delle popolazioni, tra alluvioni, migrazioni climatiche e soluzioni innovative

Folkbiology: pensiero popolare ed enti biologici

A Lecce il 24 febbraio 2025 workshop organizzato dal Dottorato in Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici dell'Università del Salento

Organizzato dal Dottorato in Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici dell'Università del Salento, consorziato con l'Università 'Sorbona' di Parigi e l'Università di Colonia, il 24 febbraio 2025 a Lecce, nella "Sala Chirico" del Monastero degli Olivetani si terrà un workshop internazionale dedicato alla Folkbiology, o biologia popolare, dal titolo Folkbiology: pensiero popolare ed enti biologici.

L'evento costituisce una delle sessioni didattiche del corso dottorale 2024-2025 e rientra all'interno dell'ambito della ricerca interdisciplinare su tematiche innovative introdotta nel Dottorato in Filosofia, sotto la coordinazione del professor Igor Agostini, accanto alle aree fondamentali della storia della filosofia moderna, medievale e contemporanea, per la realizzazione degli obiettivi del PNNR e del piano strategico di Ateneo. La Folkbiology, una disciplina relativamente 'giovane' e di recente sviluppo, si occupa di esaminare il rapporto cognitivo che lega l'uomo agli esseri viventi, indagando come questi ultimi siano categorizzati, denominati e diventino oggetto di ragionamento all'interno del nostro pensiero di tutti i giorni. Incardinati intorno a questo tema, i sei interventi in programma faranno riferimento a tre obiettivi principali: a) Sviluppare una linea di ricerca, linguistica e dialettologica, finalizzata alla ricostruzione delle classificazioni e delle nomenclature popolari in via di erosione; b) Salvaguardare le conoscenze e le teorie popolari sul biologico, nell'ottica di una loro valorizzazione anche all'interno del dibattito scientifico; c) Supportare la tutela dell'ambiente attraverso la trasmissione dei saperi ecologici tradizionali, attualmente



in crisi.

Si comprende, dunque, la ricaduta in termini di impatto sul territorio dei temi di ricerca oggetto della giornata di studio, che saranno discussi, a partire dalla Folkbiology, all'interno di una prospettiva di ampio respiro, con particolare attenzione, per un verso, alla divulgazione di tematiche connesse alla salvaguardia dell'ecosistema mediante la costituzione di nuove strategie di azione ecologica su base folkbiologica e, dall'altro, alla conservazione museale del sapere popolare nell'ambito della classificazione ittologica (pesci) e botanica (piante). Il workshop prevede gli interventi di illustri specialisti nei rispettivi domini di studio, con la Lectio magistralis del dottor Song He (King Abdullah University, Arabia Saudita), co-autore, nel 2024, di un fondamentale articolo in cui si documenta la sensazionale scoperta, qui

presentata per la prima volta in Italia, di una nuova specie di cernia originatasi per ibridazione di due specie diverse, che, sebbene in termini generali, conferma scientificamente, sulla base di analisi fondate sul DNA, la consolidata convinzione, propria al sapere tradizionale dei pescatori, dell'esistenza di incroci fra pesci di specie diverse. Seguiranno gli interventi dei professori Giovanni Ferri (Lumsa - Libera Università Maria Santissima Assunta), Anyla Saraçi (Fan Noli University, Albania), UNIVERSITÉ PARIS SORBONNE UNIVERSITÄT DEL SALENTO UNIVERSITÄT ZU KÖLN Dottorato in Filosofia: Forme e Storia dei saperi filosofici Philosophie: Formes et Histoire des savoirs philosophiques Philosophie: Formen und Geschichte des philosophischen Wissens Eugenio Imbriani (Università del Salento), dottoressa Rita Accogli (Università del Salento) e dei Dott. Mario Santino e Francesco Casciaro, titolari presso il Dottorato in Filosofia di due borse di ricerca su tematiche innovative. I lavori saranno coordinati dal professor Igor Agostini (coordinatore Dottorato Filosofia, Unisalento) e si avvieranno dopo i saluti inaugurali del professor Genuario Belmonte, già direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali e Delegato del Rettore al Patrimonio Museale di Unisalento.

Collegamento remoto: (http://tiny.cc/Seminario_Folkbiology) Sponsor evento: Vigneti Reale Lecce Evento patrocinato da: • Presidente del Consiglio regionale della Puglia concesso con atto n. 968 del 12/2/2025 • Provincia di Lecce - Salento d'Amare • Città di Lecce Per maggiori informazioni: Dott. Francesco Casciaro francesco.casciaro@unisalento.it

“Poteri occulti” di Luigi De Magistris

Un viaggio nelle ombre della politica e della giustizia italiana: a Palazzo delle Arti Beltrani di Trani l'ex magistrato e sindaco di Napoli presenta il suo libro che svela intrecci mafiosi, depistaggi e segreti ancora irrisolti



L Palazzo delle Arti Beltrani a Trani ospita un protagonista della vita politica e istituzionale italiana e la sua ultima opera letteraria: Luigi De Magistris con “Poteri Occulti”.

Il prestigioso appuntamento editoriale di sabato 22 febbraio, alle ore 18.00, preceduto dai saluti istituzionali del sindaco della Città di Trani Amedeo Bottaro, sarà moderato dal giornalista Nico Aurora che guiderà il dialogo con l'autore in un confronto ricco di spunti e riflessioni.

Magistrato di avanguardia nelle procure di Catanzaro e Napoli contro la corruzione e le intrecciate connivenze ai margini della legge, Luigi De Magistris nel 2009 è stato eletto europarlamentare a Strasburgo nelle liste dell'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro, presiedendo la Commissione Controllo dei Bilanci della UE.

È stato successivamente sindaco della città di Napoli (dal 2011 al 2021) e della Città Metropolitana di Napoli (dal 2015 al 2021), ereditando un bilancio comunale dolorosamente in dissesto, una cronica difficoltà nel recupero dell'evasione fiscale e un'allarmante gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata. La sua opera amministrativa ha comunque registrato il successo nella riqualificazione delle periferie urbane, il restauro di alcuni storici palazzi e monumenti e numerosi interventi nelle infrastrutture.

De Magistris è un uomo scomodo



e divisivo, che con il suo libro “Poteri occulti” della collana ‘Le terre’ di Fazi Editore ora torna ad occuparsi in prima fila dei decenni angosciosi e inquietanti del dopoguerra italiano, tra intrecci mafiosi e silenziosi depistaggi delle logge massoniche, trattative torbide tra Stato e criminalità, terrorismo eversivo e servizi segreti, imprenditori senza scrupoli e finanziari spregiudicati.

Luigi de Magistris, da magistrato protagonista di inchieste su corruzione e criminalità organizzata, ha avuto più volte accesso alle carte e ai dossier scottanti, che ripetutamente hanno disegnato l'inquietante quadro della politica contigua alla malavita organizzata e ai torbidi maneggi degli appalti pubblici.

Nel suo saggio evidenzia come la Repubblica italiana sia da decenni influenzata da poteri occulti, con collusioni che

arrivano fino al cuore dello Stato. Questi poteri, formati da massonerie deviate, servizi segreti, imprenditori, finanziari, politici e settori della magistratura, costituiscono un sistema criminale sempre più pervasivo. Negli ultimi trent'anni si è assistito a una crescente criminalità istituzionale, con poteri occulti mimetizzati nelle istituzioni per finalità illegali. De Magistris ricostruisce il ruolo eversivo di questi poteri dalla Prima Repubblica a oggi, documentando la corruzione dilagante e la rinascita di una P2 trasversale ai partiti, predatoria delle risorse pubbliche. Nonostante la forza di questo sistema, esistono ancora servitori dello Stato che lottano per legalità e giustizia, spesso pagando un prezzo altissimo.

Alcuni retroscena dei tragici misteri italiani, ancora senza giustizia, sono la materia del saggio pubblicato sul finire dello scorso anno, che suggerisce. Si consiglia la prenotazione al seguente link: <https://www.eventbrite.it/e/presentazione-del-libro-poteri-occulti-di-luigi-de-magistris-tickets-1148549966869?aff=oddtcreator>

“Poteri occulti. Dalla P2 alla criminalità istituzionale: il golpe perenne contro Costituzione e democrazia” rappresenta un vero e proprio viaggio nelle ombre delle perverse trame della politica. È un sasso gettato nell'indifferenza della società civile e insieme un appello per un risveglio etico e civile.

Xylella dei nostri avi

È un percorso a ritroso, volto al presente, l'ultimo romanzo di Mario Desiati, che intreccia la storia personale a quella universale: la ricerca della verità, la cura del più infettivo male passano anche attraverso il confronto con il passato e con l'oscurità

di **PAOLO ARRIVO**

Un ritorno atteso e gradito. Lo è per gli amanti della cultura, in particolare per i pugliesi e per gli abitanti della Valle d'Itria: "Malbianco" (Einaudi, 400 pagine, 21 euro) è la nuova scommessa di Mario Desiati. Il suo ultimo romanzo non può che essere un'opera di spessore. Viene considerato il più lirico, inquieto, ambizioso e maturo. Ci troviamo il motivo del ritorno. E quello del doppio, tra gli altri. Protagonista della storia è il "più che quarantenne" Marco Petrovici. Questi lascia Berlino per fare ritorno in Puglia, disposto a occuparsi dei suoi genitori, Use e Tonia, i quali se ne stanno immersi in un bosco di querce e lecci nella campagna tarantina. L'uomo deve ritrovare un po' di pace e scoprire l'origine dei disturbi che lo portano a svenire. Ebbene, Marco Petrovici si convince che le cause del suo malessere vadano ricercate nella memoria sepolta del suo cognome. Egli riuscirà a curare il "malbianco" che opprime la sua famiglia. Rievocando un vecchio e confuso ricordo d'infanzia: la figura di un balordo un po' troppo familiare che suona il violino sotto la neve di Taranto. Così la città dei due mari fa irruzione dentro la storia in modo determinante. Il bosco delle fiabe che protegge e che sgomenta può essere assimilato al capoluogo ionico, nel richiamo di una terra ferita, malata, ma stupenda. Come ha sottolineato Vittorio Lingiardi su la Repubblica, Malbianco

ha il merito di tenere insieme tre virtù: la bellezza della prosa, la capacità di appassionare il lettore, e di raccontare una storia che è sia intima che universale.

Cosa si nasconde dietro un nome? Potrebbe chiederselo ogni persona, nelle profondità delle radici familiari: tra silenzi e segreti, il percorso che mira alla verità è intimo e doloroso, e intreccia la storia particolare a quella generale. Pensiamo alla Xylella fastidiosa, che infetta gli ulivi secolari, da anni indisturbata, senza che niente sia stato fatto di efficace. Segreti e silenzi avvolgono i protagonisti di questa storia come il malbianco infesta il tronco degli alberi.

L'opera arriva a quattro anni di distanza dalla pubblicazione di Spatriati (Einaudi, 2021), il romanzo con cui Mario Desiati, classe '77 nativo di Locorotondo ma cre-



sciuto a Martina Franca, si è aggiudicato il Premio Strega 2022. Nel 2023 la stessa Einaudi aveva ripubblicato alcune delle sue opere precedenti. Ovvero Vita precaria e amore eterno e Ternitti. La prima incentrata sulla precarietà materiale ed esistenziale, sulle radici tossiche da cui emanciparsi; la seconda sulla denuncia e sullo stupore, attraverso una storia di redenzione e d'amore. Temi diversi accomunati dallo sguardo sul passato.

In tempi di pubblicazioni e autopubblicazioni sovrabbondanti, è ben riconoscibile lo stile di Mario Desiati. Quello di uno scrittore di razza. Un intellettuale capace di esplorare il mondo e restituirlo al lettore con dovizia di particolari. Meritevole di fare incetta di riconoscimenti, il suo ultimo lavoro, intanto, è una gioia condivisa dalle comunità.



Mario Desiati

Ci vuole fegato, per conoscersi a fondo

Il libro di Nicola Simonetti per riflettere sulla interconnessione tra gli organi, e per superare i tanti tabù legati al nostro secondo cervello

di PAOLO ARRIVO

Ll potere recondito che nascondiamo nel ventre. L'organo capace di farci sentire in salute, e di dominare il nostro benessere mentale, questo sconosciuto: l'intestino. A parlarne è Nicola Simonetti. "con licenza parlando... di intestino, cervello e dintorni", fresco di pubblicazione con la casa editrice barese Mario Adda Editore, si propone di superare i tanti tabù che ancora oggi riguardano l'organo più importante e più segreto, ultima parte dell'apparato digerente. Parliamo di ciò che contraddistingue davvero l'essere umano. Misterioso e non del tutto esplorato è pure il cervello. Che ci deve incuriosire e interrogare: l'Autore dialoga con il lettore e con la sua consapevolezza, raccontando aneddoti, antiche e moderne curiosità. È un viaggio che riporta all'antica Grecia e al rapporto con il cibo. Gli eccessi, sappiamo bene, conducono all'obesità o all'ossessione. E tutto il corpo ne risente negativamente. Così, l'intestino.

L'ultimo lavoro del barese Nicola Simonetti, medico e divulgatore scientifico che nella sua carriera ha fatto incetta di riconoscimenti (la Medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica, tra i tanti), contiene il contributo di Michele Mirabella che ha firmato la prefazione – lo aveva già fatto per *Fur... fanti o santi?* (Adda, 2022). Il famoso regista, attore e conduttore televisivo, noto per lo storico

programma *Elisir* di Rai3, si occupa da sempre di quei temi trasversali che dovrebbero interessare gli anziani come i giovani. Parlare di salute significa interessarsi della vita. Appassionarsi alla qualità dell'esistenza che va prolungata il più possibile nel terzo millennio. È doveroso, allora, prendersi cura dell'intestino, che è connesso a tutto l'organismo. La prima regola è la corretta alimentazione. Mangiare bene è meglio di assumere farmaci. E il miglior farmaco resta l'attività fisica, da praticare con regolarità, in particolare quella aerobica.

Parlare di *con licenza parlando... di intestino, cervello e dintorni* significa ragionare attorno a quel "dintorni": sulla interconnessione tra i vari organi, che influisce sulla salute generale. È lo stesso

principio che regola l'umanità. Perché se sta male una persona, l'altra soltanto apparentemente o momentaneamente se ne avvantaggerà. Siamo parte di un unico corpo.

Tornando al rapporto con il cibo, viene citata l'ossessione di Salvador Dalí: il pittore alternava grandi abbuffate, le cene più raffinate, condivise per le grandi occasioni, alla frugalità dei pasti quotidiani. Eh sì che i geni prediligono la sregolatezza. Ma ai comuni mortali viene richiesta la moderazione: il surplus di lavoro nuoce a tutti gli organi del corpo.

In definitiva, per conoscere quello che può essere considerato il nostro secondo cervello, e il suo ruolo guida all'interno dell'organismo, questo saggio è un'opera dalla lettura impegnata ma seducente.



Nicola Simonetti

Il discorso della prof

Nel racconto di Cesare Paradiso il bilancio dei cambiamenti che il mondo dell'istruzione ha vissuto negli ultimi decenni



A ttingendo dall'esperienza e dai ricordi ("per cominciare ogni ricordo vale un altro") una professoressa racconta il proprio mestiere e i cambiamenti, reali e presunti, che il mondo dell'istruzione ha conosciuto negli ultimi decenni.

Non le mancano troppi anni alla pensione, e ne ha viste tante: i pregiudizi che gli insegnanti subiscono e quelli che agiscono, i successi e le frustrazioni, i rapporti con i colleghi, i presidi, gli studenti, i genitori. Ma lo sguardo va anche a ciò che accade dopo che suona la campanella, e certo con essa non finisce il lavoro. Così come la scuola

non finisce tra le mura dell'edificio e nel discorso della professoressa irrompono la storia, la cronaca, la letteratura, il cinema, la canzone d'autore. E i costumi: quel che siamo diventati e che Pasolini aveva profetizzato cinquanta anni fa.

Un racconto che con leggerezza e occhio attento parla di scuola, ma soprattutto di chi le dà vita, degli uomini e delle donne, dei ragazzi e delle ragazze che ne sono protagonisti.

CESARE PARADISO è nato a Taranto, dove vive ed è avvocato nel campo del diritto civile e di famiglia ed è stato docente di materie giuridiche negli istituti secondari

Con Manni ha già pubblicato la raccolta di racconti Lo studio dell'avvocato (2015) e i romanzi Sull'altra riva (2018) e Come margherite (2020). Con altri editori i racconti Se amare non basta (2008), Ho paura della luce (2011) e i romanzi Un prete per chiacchierare (2014) e Il sorriso del pagliaccio triste (2017).

Ha inoltre pubblicato i saggi: Giuseppe Dossetti sentinella e discepolo, con Pietro M. Fragnelli, per Saggistica Paoline (2012), Don Tonino Bello e la politica, per Cittadella Editrice (2012), La povera gente attende ancora -attualità di Giorgio La Pira per Sanpino editore (2023).



Cesare Paradiso

“Fecero la scelta giusta”

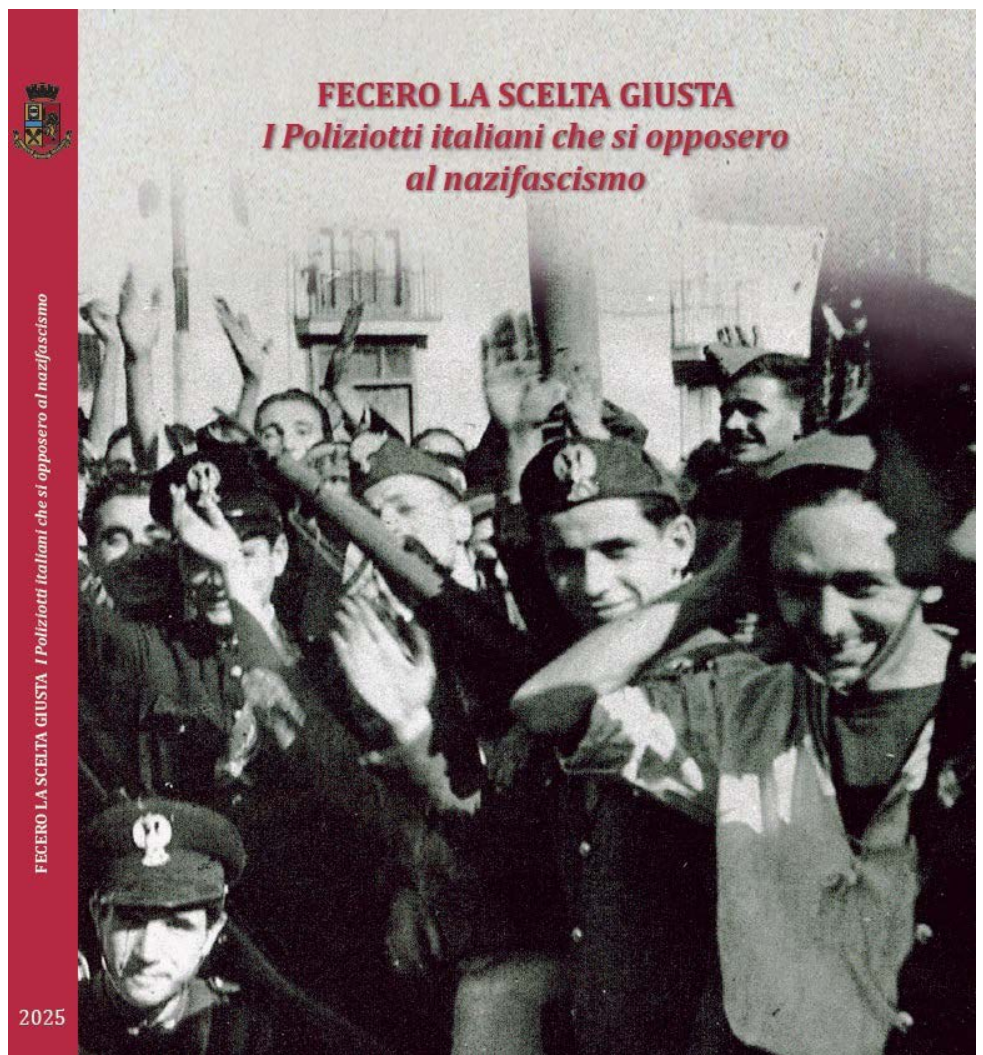
A Montecitorio la presentazione di due volumi: “I poliziotti che si opposero al nazifascismo” e “I poliziotti che soccorsero gli ebrei”

Si è tenuta presso la Sala della Regina di Palazzo Montecitorio, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella la presentazione di due volumi storici della collana “Fecero la scelta giusta” dal titolo “I poliziotti che si opposero al nazifascismo e I poliziotti che soccorsero gli ebrei” curati dall’Ufficio Comunicazione Istituzionale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell’Interno. Presente anche il Presidente del Senato Ignazio La Russa.

La cerimonia è stata aperta dai saluti istituzionali del Presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana, seguiti dall’introduzione del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Vittorio Pisani e della Presidente dell’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Noemi Di Segni.

Tra i relatori il dott. Raffaele Camposano, già Direttore dell’Ufficio Storico della Polizia di Stato, Aldo Cazzullo, giornalista e scrittore, il Rav. Capo Riccardo Di Segni, Rabbino Capo della Comunità Ebraica di Roma, l’Arcivescovo Mons. Santo Marciànò, Ordinario Militare per l’Italia e il Prof. Mario Toscano, storico.

Particolarmente toccanti sono state



le testimonianze di Ermanno Smulevich, la cui famiglia fu salvata dai nazisti grazie all'intervento dei Commissari di P.S. Giovanni Palatucci e Mario De Vita, e di Gioia D'Angelo, nipote del Commissario di P.S. Antonino D'Angelo, deportato prima nel campo di concentramento di Dachau e poi in quello di Mauthausen dove perse la vita. Ha concluso l'evento il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi.

Le pubblicazioni, che fanno parte del Progetto Memoria, frutto di un approfondito lavoro di ricerca storica, mirano a restituire alla memoria collettiva l'impegno silenzioso e spesso rischioso di funzionari, agenti e dipendenti civili dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza durante il periodo dell'occupazione nazifascista in Italia. Nonostante le difficoltà del contesto storico, molti di loro disobbedirono agli ordini impartiti, parteciparono attivamente alla lotta di Liberazione e salvarono vite umane, sottraendo al loro drammatico destino gli ebrei perseguitati dal nazifascismo, anche a costo di mettere in pericolo la propria vita.

Nell'opera sono tratteggiate non solo le figure di poliziotti già note, in particolare coloro che sono stati riconosciuti "Giusti tra le Nazioni": Palatucci, De Fiore, Canessa e De Nardis, ma anche quelle di altri appartenenti alla PS che, agendo con altrettanta umanità e spirito di solidarietà, vengono così restituiti alla storia del Paese.

Alle due pubblicazioni hanno contribuito docenti universitari, storici e personalità di spicco del mondo cattolico ed ebraico che ricostruiscono un quadro più completo del reale ruolo della Polizia di Stato in quegli anni.

I volumi si aprono con la presentazione del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a cui seguono le prefazioni del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Vittorio Pisani e del cardinale Monsignor Matteo Mattia Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente CEI, della Senatrice Liliana Segre e della Sig.ra Edith Bruck (entrambe sopravvissute ai lager nazisti) e del Rav Capo di Roma Riccardo Di Segni.

Ne curano la presentazione anche Monsignor Santo Marciànò, Ordinario Militare per l'Italia, il dr. Gianfranco Pagliarulo, presidente Nazionale dell'ANPI, il Prof. Antonio Parisella, già



presidente del Museo della Liberazione. Tra i numerosi autori figurano esponenti degli Istituti della Resistenza, dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, del mondo ebraico (Procaccia e Antonucci, rispettivamente Direttore del Dipartimento cultura e archivistica storica della Comunità ebraica romana, Pietracci e Caviglia del Museo della Shoah, l'artista Georges de Canino), degli Archivi di Stato. Nei testi sono presenti testimonianze dirette di superstiti che raccontano del soccorso prestatore alle loro famiglie da parte dei poliziotti Palatucci e Attanasio. Una sezione è dedicata ai quattro poliziotti 'Giusti tra le Nazioni'.

Particolare attenzione è stata posta alle leggi razziali (a cura del Prof. Mario Toscano già ordinario di Storia Contemporanea Università Sapienza di Roma), ai campi di internamento fascisti per ebrei, ai tanti poliziotti che soccorsero questi ultimi favorendone la fuga o alleviandone la detenzione.

Nel volume dedicato ai poliziotti che si opposero ai nazifascisti sono illustrate, tra l'altro, le vicende dell'insurrezione napoletana delle "Quattro

giornate" e viene dato un quadro della politica di occupazione tedesca in Italia (Prof. Lutz Klinkhammer, direttore del settore Storia Contemporanea dell'Istituto Storico Germanico di Roma); una sezione è dedicata ai poliziotti trucidati alle Cave Ardeatine (Giglio e Lungaro) e a Forte Bravetta; mentre alcune pagine tratteggiano le vicissitudini degli Internati militari della Polizia.

Nei testi si dà conto anche di una importante iniziativa, quella delle Stolpersteine, Pietre d'inciampo dedicate ai poliziotti meritevoli; il progetto, ideato dall'artista tedesco Demnig Gunter nel 1992, consiste nell'incorporare nel selciato delle città dei blocchi in pietra ricoperti da una piastra di ottone posta sulla facciata superiore. La Polizia di Stato, a partire dal 2022 ha collaborato con l'artista che cura la realizzazione delle Pietre di inciampo che sono state collocate all'ingresso delle Questure dove i poliziotti ricordati prestarono servizio.

Boris Giuliano tra i Giusti

La Puglia celebra il capo della Squadra Mobile ucciso dalla mafia

La Puglia si conferma terra di memoria e impegno civile nella lotta alla criminalità organizzata. Boris Giuliano, storico capo della Squadra Mobile di Palermo, assassinato dalla mafia nel 1979, sarà onorato nel Giardino dei Giusti di Andria in occasione del Festival della Legalità 2025.

L'iniziativa nasce dalla proposta di APAMRI - Associazione Parlamentare di Amicizia con gli Insigniti al Merito della Repubblica Italiana, presentata dal Presidente Nazionale Cavalier Ufficiale Riccardo Di Matteo, con il sostegno del Segretario Generale Commendator Michele Grillo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La proposta è stata approvata dalla Fondazione Gariwo e promossa dal Comune di Andria, grazie alla costante attenzione della Sindaca Giovanna Bruno verso i temi della legalità e della memoria storica. Un'iniziativa che rafforza il ruolo della Puglia nella promozione di valori fondamentali per la crescita delle nuove generazioni.

Andria al centro della cultura della legalità in Puglia

La decisione di onorare Boris Giuliano nel Giardino dei Giusti di Andria è un segnale forte del ruolo della Puglia nella lotta alla criminalità. La regione, nel corso degli anni, ha dimostrato un costante impegno nella promozione della legalità e della giustizia, attraverso iniziative educative e commemorative che coinvolgono scuole, istituzioni e associazioni del territorio.

«È un onore per noi ricordare Boris Giuliano nel Giardino dei Giusti di Andria, affinché il suo sacrificio non venga mai dimenticato e possa rappresentare un esempio per le nuove generazioni», ha dichiarato Riccardo Di Matteo. «Vogliamo



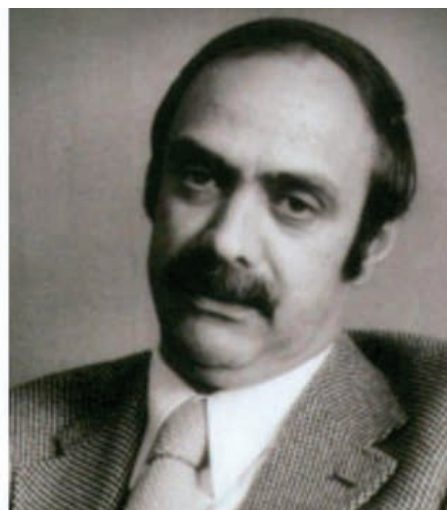
che il suo coraggio e il suo impegno per la giustizia diventino fonte di ispirazione per tutti i cittadini pugliesi».

Il riconoscimento sarà ufficializzato durante il Festival della Legalità, evento di riferimento nella promozione della memoria storica e dei valori di giustizia. Durante la manifestazione, studenti e cittadini avranno l'opportunità di riflettere sull'eredità lasciata da uomini come Boris Giuliano, che hanno dedicato la loro vita alla difesa dello Stato e delle istituzioni.

«La città di Andria continuerà a essere un punto di riferimento per la memoria e l'educazione alla legalità», aggiunge Di Matteo. «Speriamo che, negli anni a venire, altri Giusti possano essere onorati in questo spazio, per ricordare chi ha sacrificato la propria vita per la giustizia e per la democrazia».

Un impegno che si rafforza: il percorso della Puglia nella memoria e nella legalità

L'impegno della Puglia nella promozione della legalità e della memoria storica si inserisce in un contesto più ampio di iniziative che negli ultimi anni hanno



coinvolto istituzioni, scuole e associazioni locali.

Nel 2024, il Giardino dei Giusti di Andria ha già reso omaggio a figure di rilievo come Luca Attanasio, ambasciatore italiano ucciso in Congo, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, magistrati simbolo della lotta alla mafia e Peppino Impastato, giornalista e attivista contro la criminalità organizzata.

L'inserimento di Boris Giuliano in questo percorso conferma la volontà del territorio pugliese di custodire la memoria dei Giusti e di trasmettere alle nuove generazioni i valori della giustizia, del coraggio e dell'impegno civile.

L'obiettivo è chiaro: rendere la Puglia un modello di riferimento nazionale nella diffusione della cultura della legalità.

Il Festival della Legalità 2025 sarà un momento di riflessione e confronto, con la partecipazione di istituzioni, forze dell'ordine, magistrati e studenti, affinché la memoria di uomini come Boris Giuliano possa diventare un patrimonio comune per tutta la comunità pugliese.

Il “discorso sulla poesia”

Salvatore Quasimodo, l'Anniversario: 1955-2025



di PAOLO DE STEFANO

Il “Discorso sulla poesia” letto da Quasimodo a Roma al teatro Eliseo nel dicembre del 1954 fu pubblicato su “Fiera letteraria” nel dicembre dell'anno dopo in appendice a “Il falso e vero verde” del poeta.

Si tratta, indubbiamente, di un documento espressivo di una certa cultura italiana post bellica a carattere impegnato.

In verità, già Elio Vittorini aveva lanciato il suo appello per una nuova cultura ma precisamente non individuò quale cultura.

Il discorso sulla poesia quasimodiano vuole essere indubbiamente un discorso ideologico e da questo punto di vista ci sono motivi per cui è facile poter chiarire il concetto e l'errata impostazione.

Quasimodo pone il valore della poesia e dell'arte in genere su un piano di contingenza storica laddove la poesia e l'arte escono dalla storia temporale e puntano alla storia universale.

È vero che le guerre possono cambiare gli uomini, il gusto della vita, ma è vero anche che ogni vera arte sa cogliere l'essenza dei valori umani al di là del tempo e dello spazio e parlare agli uomini con il linguaggio di sempre.

Quasimodo è decisamente polemico quando, con poche parole, annulla la poesia dei Crepuscolari, dei Futuristi e la letteratura degli uomini che erano nella rivista “La voce”.

Da questa visuale Quasimodo si poneva proprio per la distinzione tra poesia e letteratura decisamente crociana, ma si poneva contro il Croce, al tempo stesso, nel mentre sosteneva che la poesia era condizionata dalla storia del presente e

non aveva, invece, il carattere della universalità dell'arte.

Scrivendo che la poesia è il risultato, perché condizionata dal tempo, di poter mutare.

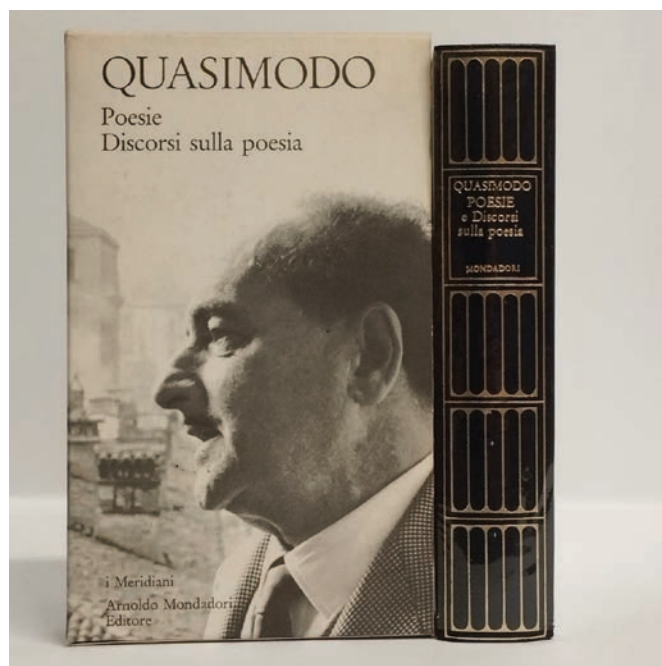
E tuttavia lui ben sapeva che proprio la poesia classica greca e latina lo attirava indubbiamente perché egli era uomo della magna grecia, come lo attirava anche certa poesia francese di Valéry e Apollinaire.

Ma per il Croce la poesia, anche se momento individuale, è storicamente congiunta al tempo, non poteva essere, come per il Quasimodo, fondamentalmente legata ad un canone che può dirsi gramsciano; per i critici marxiani la poesia è un aspetto partitico della società.

Da questo punto di osservazione Quasimodo scriveva che la poesia di Dante o Petrarca o Foscolo o Leopardi avevano scritto poesie fondamentalmente “sociali” il che voleva dire poesie in un dato momento della civiltà.

Che Dante o Foscolo abbiano scritto poesie e Dante un poema in un momento storico della sua vita, come quella del Foscolo, questo non dice che la poesia di Dante, di Foscolo o di Leopardi abbia carattere di eternità per tutti i tempi perché è espressione, non di un momento storico umanamente inteso, ma di una umanità perenne nel corso della vita mortale e, per Dante, immortale dell'uomo.

Cosa manca ancora oggi a distanza



di tanti anni dalla sua pubblicazione al “Discorso” quasimodiano?

Manca quella componente che in Croce diventava universalità o in Luigi Russo contemplazione lirica; vale a dire manca il concetto fondamentale dell'arte senza tempo quando è arte, mentre in Quasimodo l'arte è figlia di un tempo e non dei tempi.

Penso che lo stesso Quasimodo si sia, dopo, accorto della frattura delle sue idee.

Lo sforzo per costruire una poetica, nostro avviso, è rimasto sulla carta, inutile.

Indubbiamente, come ragionatore dell'arte, Quasimodo è di gran lunga inferiore allo scrittore di poesie per cui ebbe il premio Nobel per la Letteratura e al valido traduttore di un mondo antico ma che lui, da siciliano, sentiva presente, come quello di Leonida da Taranto che tradusse in versi veramente assai espressivi e legati alla limpida parola.

Il dissidio rimase tra l'estetica crociana e il discorso sulla poesia quasimodiano; e il tempo ha dato già il suo giudizio perenne nel primo, dimenticato nel secondo.

Questo è tutto!

A tutela dei diritti degli artisti

La proposta di legge, a prima firma del Sen. Mario Turco (Vicepresidente M5S), per spezzare gli extra profitti delle multinazionali e sostenere i lavoratori del comparto

di **SEN. MARIO TURCO** (Vicepresidente M5S, Coordinatore del Comitato Economia, Lavoro e Impresa del M5S)

Lo scorso martedì, presso la Sala Caduti di Nassiriya del Senato della Repubblica, insieme al Sen. Luca Pirondini (M5S) ed all'On. Gaetano Amato (M5S), membri delle rispettive Commissioni Cultura al Senato e alla Camera, ho presentato in conferenza stampa la Proposta di Legge del M5S, a mia prima firma, contro lo sfruttamento del lavoro artistico: "Disposizioni per il rispetto degli obblighi informativi degli utilizzatori in materia di diritti connessi al diritto d'autore". Nel corso della mattinata hanno altresì preso la parola diversi esponenti del settore artistico, fra cui gli attori Michele Riondino, Neri Marcorè



e Paolo Calabresi, i quali hanno rivendicato rispetto per il loro lavoro, che oggi viene sottopagato in rapporto agli introiti realizzati dalle multinazionali, proprietarie delle diverse piattaforme digitali.

C'è un tema enorme di sfruttamento del lavoro, legato alla precarietà e alla distribuzione degli utili derivanti dall'utilizzo dei diritti connessi al diritto d'autore, che avvantaggia le multinazionali a discapito degli artisti. Di fronte al diritto di un compenso adeguato e proporzionale al valore d'uso del diritto d'autore, così come previsto dall'ordinamento europeo e nazionale, c'è un tentativo del governo Meloni di monopolizzare il mercato, limi-

tare la concorrenza e proporre la tariffa unica, semplicemente per consentire alle multinazionali di realizzare extra profitti a discapito degli artisti, interpreti e autori. Nel corso degli ultimi anni, la diffusione delle piattaforme ha accentuato il tema per l'ostruzionismo delle multinazionali nel favorire la trasmissione dei dati e la negoziazione per determinare il giusto compenso: ciò ha prodotto lungaggini burocratiche e contenziosi.

La proposta di legge del M5S nasce dalla reticenza delle multinazionali a fornire i dati da cui partire per stabilire i diritti connessi in favore degli artisti. È rilevante ricordare come tali diritti costituiscano un vero e proprio reddito da lavoro differito (previsto dalla normativa europea recepita in Italia con il D.Lgs. 177/2021), che deve essere corrisposto agli artisti attraverso un compenso adeguato e proporzionato ai ricavi derivanti dallo sfruttamento delle opere. Si tratta, pertanto, di diritti patrimoniali privati che spettano agli artisti in ragione dell'estrema precarietà della loro professione, che prevede anche frequenti interruzioni dall'attività lavorativa. Solo per citare alcuni dati, nel 2023 il compenso di un artista primario è stato di 1 euro a fronte di 260 mila visualizzazioni, mentre per un artista comprimario è stato di 1 euro per 2,6 milioni di visualizzazioni. Con la nostra proposta, quindi, vogliamo rafforzare l'intermediazione artistica nei confronti degli utilizzatori, che stanno realizzando enormi profitti a fronte di riconoscimenti ridicoli per gli artisti primari e ancora peggiori per gli artisti

comprimari. Inoltre, dobbiamo difendere la concorrenza e la pluralità degli intermediari, evitando il ritorno del mono-

polio nell'intermediazione artistica, così come la tariffa unica che omologa verso il basso l'opera stessa".



IL RITO DEL GIOVEDÌ GRASSO DELL'ACCADEMIA DELLE CORNA

Un ricco programma con i festeggiamenti dell'Accademia delle Corna per il Giovedì Grasso del Carnevale di Putignano

Partono mercoledì 26 febbraio 2025 i festeggiamenti dell'Accademia delle Corna per il Giovedì Grasso del Carnevale di Putignano, che nel rispetto della tradizione orale popolare, si rinnova dal 2004.

Il rito, che affonda le sue radici nella pubblica derisione di coloro che si riteneva fossero stati traditi dalle loro mogli, viene attualizzato utilizzando una serie di performances affidate ad "attori" più o meno improvvisati e "gaudenti" che riscuotono ampi consensi non solo tra il pubblico che vi assiste, ma soprattutto tra i mezzi di comunicazione di massa.

Il ricco programma è stato presentato oggi presso la Camera di Commercio di Bari.

Novità per l'edizione 2025 è: La Notte del Gran Segreto preludio alla celebrazione del rito del "Giovedì dei Cornuti: l'Adunata, il Cornéo e il Taglio", uno dei momenti più trasgressivi della festa di piazza e di strada del Carnevale di Putignano.

Si comincia alle ore 18:30 di mercoledì 26 febbraio con la presentazione del libro di Raffaele Nigro "Il dono dell'Amore" (Edizioni la Nave di Teseo) nel Foyer del Teatro Comunale "Giovanni Laterza".

Alle 21:00 il borgo antico si trasformerà in palcoscenico della "Notte dei Cucibocca" di Montescaglioso, evento unico nel Sud Italia, inserito nella lista del Patrimonio Culturale Intangibile della Regione Basilicata con affidamento alla Pro Loco, si rinnova la notte dell'Epifania.

Il rito, a Putignano, prevede la vestizione dei "Coss' vucc" che si aggireranno tra le vie del Borgo Antico minacciando con un grande ago di cucire la bocca agli astanti.

Il percorso dei figuranti lucani terminerà



con la degustazione dei Nove Bocconi dei Cucibocca, a base di prodotti tipici.

Alle 04:00 del 27 febbraio i Cucibocca, nel Chiostro del Teatro Comunale, incontrano, con il momento dello "svelamento", gli Accademici delle Corna che daranno il via, davanti al Caminetto del Quinto Quarto, al Rito dei Giovedì dei Cornuti con la consegna delle Chiavi della Città da parte del Sindaco.

Alle 06:00 l'Adunata dei Cornuti che manifestano all'intero paese la loro "condizione". E poi il momento più atteso dell'intera manifestazione: l'elezione del Gran Cornuto dell'Anno sino a qual momento rimasto segreto.

Alle 18:00 il rito prosegue con il Cornéo e l'accorsato Taglio delle Corna in piazza Plebiscito.

Un rito "scaramantico", quest'ultimo, al quale si sottopongono non solo gli uomini ma anche le donne.

E alle 21:00 – proseguendo il cammino di rispetto e innovazione delle tradizioni culturali intrapreso dall'Accademia delle

Corna" - il Concerto del "Rione Junno" uno tra i massimi esperti della nuova proposta musicale radicata nella tradizione ma rivolta al futuro. E per finire spazio alla gastronomia con l' "Abbuffata con le Corna".

I tre momenti del Rito che sono stati canonizzati dall'Accademia delle Corna, sono rappresentati graficamente in un'opera dell'artista Nicola Genco che annualmente identifica la tradizione popolare.

Nell'ambito gastronomico, promosso dall'Accademia delle Corna, nel corso della conferenza stampa è stato presentato ufficialmente dal maestro pasticciere Angelo Bisconti, il "Farinotto" frutto dell'incontro tra la Farinella, la farina integrale di orzo e ceci simbolo della tradizione agroalimentare di Putignano e il Pasticciotto, il tipico dolce pugliese.

Il nuovo prodotto da pasticceria è stato accompagnato dai Cioccolatini dell'Accademia delle Corna, firmati dal maestro pasticciere José Lerario, naturalmente nelle varietà alla Farinella e al Peperoncino.

Nell'occasione è stato, anche, assegnato il riconoscimento del "Cornicello", un premio giunto alla sua terza edizione che viene assegnato a chi si è distinto in uno dei settori produttivi locali. Il riconoscimento, opera dell'artista Nicola Genco, è stato, consegnato alla famiglia Coppi, dell'omonima azienda vinicola di Turi, per il contributo fornito dall'imprenditore Antonio Coppi nella crescita ed evoluzione dell'Accademia delle Corna.

Padrona di casa della conferenza stampa è stata la Presidente della Camera di Commercio di Bari e Unioncamere di Puglia, Luciana Di Bisceglie che ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Il Rito del Giovedì dei Cornuti è una

delle tradizioni più antiche e suggestive del Carnevale di Putignano. Un evento che, grazie all'impegno dell'Accademia delle Corna, ha saputo trasformarsi da rito popolare in un vero e proprio fenomeno culturale, capace di coniugare satira, storia e tradizione in un mix unico e coinvolgente.

La goliardia, come sapientemente dimostrato dall'Accademia, non è solo un momento di divertimento, ma un veicolo straordinario per valorizzare le nostre radici e le nostre peculiarità territoriali. Attraverso la riscoperta di antiche usanze, come il "Giovedì dei Cornuti", e l'attualizzazione di queste tradizioni in chiave moderna, l'Accademia ha saputo creare un ponte tra passato e presente, tra cultura popolare e attrattività turistica.

Non possiamo che apprezzare l'impegno profuso nella ricerca storica e antropologica, nella promozione dell'agroalimentare in chiave goliardica e nella valorizzazione di prodotti simbolo della nostra terra, come la farinella, il pasticciotto e la rosata. Apprendo anche dell'esistenza del gelato del cornuto (sarà amaro? :-)) Un'operazione culturale che non solo esorcizza il termine "cornuto" dalla sua accezione negativa, ma lo eleva a simbolo di scaltrezza e intraprendenza, come dimostrato dalle onorificenze conferite a personalità di spicco come Antonio Decaro, Luciana Littizzetto e, più recentemente, Fiorello.

La Camera di Commercio di Bari è orgogliosa di sostenere iniziative come questa, che contribuiscono anche a promuovere il nostro territorio, la sua storia e le sue eccellenze. Siamo convinti che il Rito del Giovedì dei Cornuti, con la sua capacità di unire passato e futuro,



possa rappresentare un ulteriore volano per l'attrattività turistica e culturale della Puglia.

Ringrazio l'Accademia delle Corna per aver scelto la nostra sede per presentare il programma del 27 febbraio 2025 e per averci offerto l'opportunità di aprire una finestra sulla valorizzazione del territorio pugliese.

Vi auguro un buon lavoro e vi invito a partecipare attivamente a questa giornata, che rappresenta un'occasione unica per celebrare la nostra identità e la nostra cultura.

Grazie e buon Carnevale a tutti!

IL Presidente dell'Accademia delle Corna, Massimo Bianco per l'edizione 2025 ha presentato le novità della partecipazione di gruppi tradizionali della Lucania che contribuiscono a rafforzare il tema di quest'anno che ruota intorno ai grandi segreti delle corna. Un concetto ribadito dalla presenza del Vicesindaco del Comune di Montescaglioso Rocco Oliva e dal Vicepresidente della ProLoco dello stesso Comune Domenico Venezia entusiasti del binomio nel segno delle tradizioni popolari.

Il Presidente del Centro internazionale di ricerca e studi su Carnevale Maschera e Satira Piero Totaro, si è, invece, soffer-

mato su alcuni aspetti storico-culturali dei termini e dell'immaginario relativo al CORNUTO.

Non sono mancati i saluti del Sindaco di Putignano, Michele Vinella, dell'Assessore all'Innovazione culturale e turismo Mariano Intini e del Presidente della Fondazione Carnevale Putignano, Danilo Daresta.

Presente anche Paolo Ponzio, Presidente di Puglia Culture che supporta l'Accademia nell'organizzazione dell'evento, che si è complimentato con l'Accademia per la costanza e la goliardia con cui porta avanti la rappresentazione del rito.

Il Direttore del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia, Aldo Patruno, infine, si è invece collegato dalla BIT: "Nel mentre alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano presentiamo i numeri straordinari del turismo pugliese nel 2024, in Puglia, a Putignano, si rinnovano i riti e le tradizioni del più antico e lungo Carnevale d'Europa. In tale contesto, l'Accademia delle Corna è riuscita negli ultimi anni, declinando egregiamente lo slogan "Radici e Ali" che caratterizza le politiche culturali della Puglia, a rinnovare e rilanciare il rito del "Giovedì dei Cornuti", il momento più trasgressivo e originale della festa, collocato in calendario il "Giovedì Grasso" che precede la Quaresima, ma ormai diventato evento di riferimento dell'offerta turistico-culturale putignanese e pugliese. A conferma che il successo turistico della Puglia sta nella capacità di riportare alla luce e rilanciare con orgoglio le radici più profonde della identità di un territorio e delle sue comunità, proiettandole nel futuro su basi e ali nuove, ma sempre autenticamente vere".

IL FA ROTTO

IL PASTICCIOTTO ALLA FARINELLA

Il maestro pasticcere Angelo Bisconti, su invito dell'Accademia delle Corna, inventa una variante del tipico dolce salentino in occasione del "Giovedì Grasso" del Carnevale di Putignano

Dall'incontro tra la Farinella, la farina integrale di orzo e ceci simbolo della tradizione agroalimentare di Putignano, e il Pasticciotto, il tipico dolce leccese, nasce il "Farinotto".

Il Pasticciotto alla Farinella è stato presentato ufficialmente dal maestro pasticcere Angelo Bisconti martedì 11 febbraio nella sala giunta della Camera di Commercio di Bari, nell'ambito della conferenza stampa indetta dall'associazione culturale "Accademia della Corna" per illustrare il rito del

"Giovedì Grasso" del Carnevale di Putignano.

La Frolla del "Farinotto", è composta per l'80% da ..farina 00 e dal 20% di Farinella. All'interno la crema pasticcera presenta una concentrazione di zucchero più bassa rispetto a quella del classico pasticciotto leccese mentre la base è impreziosita da una deliziosa confettura di fichi, richiamo alla tradizione contadina putignanese.

"L'invito del presidente dell'Accademia, Massimo Bianco - afferma Bisconti - costituisce per me un grande motivo di orgoglio. Dopo diverse prove in laboratorio - continua il maestro pasticcere - sono riuscito a trovare la giusta alchimia tra i diversi ingredienti. Il risultato - conclude Bisconti - è un dolce dal gusto deciso che sprigiona i profumi della Puglia".

NEW BASKET BRINDISI, RIMONTA IRRESISTIBILE

Quattro successi consecutivi per il quintetto di Piero Bucchi.
È il bello deve ancora venire

di DOMENICO DISTANTE

Sognare non è mai vietato. Anche quando tutto sembra perduto e le speranze iniziano a declinare. Non è stato così per la New Basket Brindisi: anche se l'inizio della stagione è stato tortuoso, con tre sconfitte consecutive che sembravano aver cancellato tutti i sogni, anche se il cammino successivo è stato segnato da troppi alti e bassi. Ma adesso la compagine di Piero Bucchi sembra aver trovato la giusta alchimia: dalla metà di gennaio sono arrivate quattro vittorie consecutive che hanno



GELATERIA DEL PONTE

YOGURTERIA - CREPERIA - BUDINERIA

CELEBRATING 25th
ANNIVERSARY

1999
2024



Taranto

- Corso Due Mari, 25
- Viale Trentino, 39
- Via d'Aquino, 110
- Viale Liguria, 69
- Litoranea Salentina



gelateriadelponte.com



battaglia dura e fisica contro una squadra in grande forma che può pensare alla promozione diretta. Abbiamo avuto grande spirito, voglia e l'attenzione giusta in uno scenario bellissimo e un ringraziamento speciale va ai nostri tifosi per l'atmosfera creata. La squadra li ha ripagati giocando con grande intensità, ogni partita è fondamentale per risalire posizioni in classifica".

Inutile nascondersi: nell'ambiente della New basket nessuno pensa che il campionato sia già finito e che si punti solo a successi incidentali lungo il cammino. Brindisi ci crede ancora, crede nelle proprie ambizioni, nell'idea di recuperare subito quel campionato di massima serie svanito all'improvviso lo scorso anno per una stagione sbagliata. Il trauma si è fatto sentire, riabituarsi alla categoria inferiore non è stato facile.

Ma adesso la Valtur ha di nuovo armi affilatissime e la fiducia giusta per tentare la scalata. Il bello comincia adesso. Le prime conferme sono attese dal match di Torino di domenica 16.

riportato gli adriatici al centro della classifica, ristabilendo la possibilità di puntare in alto.

Una sinfonia cominciata il 25 gennaio con la fondamentale vittoria di Udine per 79 a 90: poi è arrivato il bis al PalaPentastuglia contro il Rimini (90-55), il nuovo successo corsaro conquistato a Orzinuovi (75-80) e infine l'eccezionale k.o. inferto tra le mura amiche alla Fortitudo Bologna con il punteggio di 73-69.

Il poker di successi ha issato la Valtur Brindisi a quota 26 in 26 partite, a soli sei punti dal settimo posto che coincide con la zona play-off. Fino al 27 aprile, giorno dell'ultimo turno della stagione regolare, c'è ancora tempo per recuperare terreno.

Brindisi ha ancora la possibilità di salvare la stagione cercando una difficile promozione attraverso gli spareggi di fine anno. Tentar non nuoce, visto che la squadra sembra aver trovato i giusti meccanismi di gioco, grazie al lavoro sapiente e determinato di coach Bucchi.

È il collettivo la forza della formazione biancazzurra: e l'indomabile entusiasmo del pubblico brindisino può fare la differenza nella fase più calda della stagione. Sensazioni confermate dalle parole pronunciate dalla tecnico Bucci al termine dell'incontro vittorioso con il team emiliano. "I ragazzi - ha dichiarato - sono stati straordinari per generosità, concentrazione e applicazione. E' stata una vera

**INTERESSI
ZERO**

FINO A 36 RATE

TAN FISSO 0% TAEG 2,87

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 28/02/2025. Esempio rappresentativo: importo totale del credito € 10.000, importo totale dovuto dal consumatore € 10.442,04. Modalità di rimborso con addebito in conto corrente (SDO) o carta. Ratei: 36 rate mensili da € 292,97. Durata contratto: 36 mesi. TAEG: 2,87%. Includono: interessi calcolati al TAN FISSO 0,00%; spese di apertura finanziaria € 247,00; commissione di incasso e gestione pratica € 30; rimborsi fiscali applicati al contratto € 10,00 in prima rata; oneri fiscali applicati alle cancellazioni periodiche di rateazione € 10,00 alla volta l'anno; € 2,00 cad. spese di invio cartone comunicazione periodica trasparenza € 0,55 cad. Salvo approvazione della richiesta di finanziamento da parte di Compass Banca S.p.A. Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso i punti vendita Nuovarredo che opera in qualità di intermediario del credito convenzionato senza esclusiva con Compass Banca S.p.A.

Nuovarredo

PUGLIA FRANCAVILLA FONTANA (BR) - LECCE - SURANO (LE) - PARABITA (LE) - TARANTO
MARTINA FRANCA (TA) - BARI - MONOPOLI (BA) - MOLFETTA (BA) - BARLETTA (BT) - FOGGIA

BASILICATA MATERA - POLICORO (MT) **LAZIO** ROMA BOCCIA - ROMA TIBURTINA

TOSCANA SANSEPOLCRO (AR) **LOMBARDIA** MILANO CORSICO - OSIO SOTTO (BG)

DIMMI COME TI CHIAMO... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

Abruzzesi

Una delle tradizioni più durature che scandiva, e scandisce ancora, il passare delle stagioni al sud Italia è la transumanza, che arriva l'inverno insieme ai pastori e alle zampogne nel periodo natalizio. La transumanza è la migrazione stagionale del bestiame alla ricerca di pascoli più favorevoli. Una delle più importanti rotte italiane era quella che dall'Abruzzo conduceva al Salento, attraversando Molise, Campania e Puglia lungo i tratturi, antichi sentieri erbosi tracciati dal passaggio ripetuto delle greggi. Questa pratica ha origini antichissime, risalenti

all'economia e allo stile di vita prettamente pastorale delle popolazioni sabelliche del sud Italia (Sanniti, Lucani ecc) risalenti all'epoca pre-romana, e si è consolidata nel Medioevo sotto il controllo della Dogana della Mena delle Pecore di Foggia, istituita dagli Aragonesi nel XV secolo per regolare il flusso di animali e riscuotere tributi. I pastori partivano a fine settembre dagli altopiani abruzzesi, dove in estate i pascoli erano rigogliosi, e scendevano verso la Puglia, dove l'inverno era mite e l'erba abbondante nelle pianure del Tavoliere e nelle Murge. Il

viaggio era lungo e faticoso: il bestiame seguiva percorsi obbligati, i tratturi principali come il Tratturo Magno, che collegava L'Aquila a Foggia, o il Tratturo Celano-Foggia. Da qui, molti pastori proseguivano fino al Salento, in particolare nel Brindisino e nel Lecce, dove la pastorizia si integrava con l'agricoltura locale. Ovviamente questo contatto secolare ha portato con sé molti cognomi che tradiscono l'origine di famiglie come **Abruzzo e Abruzzi, Abruzzese e Bruzzese, Apruzzo ed Apruzzi.**



a cura di **ALFREDO BIANCHI**

Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica. Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Districandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli.

Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.





Agricoltura
Enogastronomia
Turismo
Commercio
Artigianato
Wedding
Eventi

GIORNI E ORARI

Inaugurazione
7 MARZO
dalle 15.30 alle 20.30

dall'8 al 12 MARZO
dalle 9.30 alle 20.30

MANDURIA

dal 7 al 12 Marzo

Area mercatale e fieristica



**VUOI SAPERNE
DI PIU'?**
INQUADRA
IL QR CODE
CON LA FOTOCAMERA
DEL TUO SMARTPHONE

info

pessima.it • espositori@pessima.it



Città
di Manduria



REGIONE
PUGLIA



Provincia
di Taranto



Eleva i tuoi ambienti con l'arte del cartongesso!

gyproc
SAINT-GOBAIN

Esplora le soluzioni e i sistemi per ottimizzare il tuo comfort abitativo.

Il **cartongesso** è una soluzione versatile e apprezzata nell'edilizia moderna per la sua **facilità di installazione** e le eccellenti proprietà di **isolamento** termico e acustico. **Leggero e resistente**, permette di realizzare pareti, soffitti e controsoffitti rapidamente, con grande libertà creativa. Tipologie specifiche, come il cartongesso **idrorepellente** e **ignifugo**, soddisfano esigenze particolari, aumentando sicurezza e funzionalità. Sostenibile e riciclabile, il cartongesso contribuisce anche alla **tutela ambientale**, rendendolo una scelta pratica ed efficiente per edifici moderni.



Vieni in negozio per un preventivo di acquisto su misura

Rivendita materiale edile
edilmacotek
shop

Negozio - Via Vigorelli, 16 - Lizzano(TA) tel. 099 955 21 79
Ecommerce - edilmacotekshop.it Seguici su Facebook, Instagram e Tik Tok